

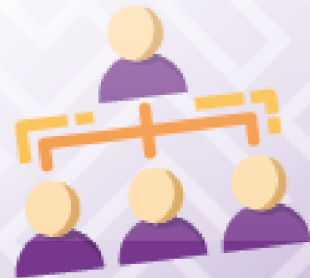


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GIORDANO BRUNO

RMPM12000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORDANO BRUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005124** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 143** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Magistrale Statale Giordano Bruno consta di una sede, posizionata in via della Bufalotta, n. 594, comprendente sia un'ala denominata ampliamento, sia un plesso sito a via Monelli, e un'ulteriore sede collocata in Via delle Isole Curzolane, n.71. Si tratta in entrambi i casi della periferia nord-est della città di Roma.

Il contesto sociale e urbanistico presenta caratteri peculiari distinti per le due sedi: tanto la sede della Bufalotta, quanto l'adiacente plesso di Via Monelli, fra loro collegate, ma dotate di ingressi indipendenti, insistono su una zona ancora attualmente in corso di espansione edilizia, inserita fra spazi verdi non ancora completamente urbanizzati e zone residenziali di differente densità abitativa, tutte comunque di recente costruzione (fra gli anni '80 e il 2010); l'ingresso della sede di via della Bufalotta si affaccia su un'arteria di medie proporzioni, ben collegata al Grande Raccordo Anulare (uscita n. 10) e servita dal trasporto pubblico (linee 86, e 350); l'ingresso indipendente del plesso di Via Monelli, anch'esso facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, si presenta in posizione leggermente più defilata e dotato di un ampio parcheggio a disposizione dell'utenza; la sede di via delle Isole Curzolane si trova a 3 km più a sud rispetto alla sede di via della Bufalotta ed è inserita nel contesto urbanistico di un quartiere di meno recente costruzione, più densamente popolato rispetto alla zona prospiciente la sede di via della Bufalotta, ma che si caratterizza per gli ampi spazi verdi fra gli edifici, per la presenza di innumerevoli attività commerciali e per un ottimo collegamento effettuato dai mezzi di trasporto pubblico con il centro storico della città e con tutta la periferia nord della Capitale (stazione Jonio della Linea B della Metropolitana, linee n. 90, 336, 338, 341, 344).

La posizione delle due sedi costituisce una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa negli ultimi decenni.

Di conseguenza, l'utenza dell'Istituto piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei, per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale.

Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e per saper interagire con le potenzialità del territorio, tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile.

Attualmente, l'utenza del Liceo G. Bruno è costituita da circa 1522 alunni, ripartiti in settanta classi. Storicamente, il bacino d'utenza degli studenti interessa i Municipi III e IV ed alcuni comuni limitrofi, ed ancor più estesa è l'area urbana di provenienza degli alunni dell'indirizzo del Liceo Musicale.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza, sebbene eterogeneo, si attesta complessivamente su un livello medio, così come evidenziato dal valore mediano dell'Indice ECS (Economic, Social and Cultural Status), rilevato nell'ambito delle prove standardizzate per le classi



seconde e quinte.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'Istituto, piuttosto composita e in costante crescita, portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali eterogenei, è costituita da studenti che appartengono complessivamente ad un livello socio-economico medio. Attualmente, il numero degli alunni è di 1522, ripartito in 70 classi. L'istituto presenta cinque diversi indirizzi di ordinamento e un'utenza variegata. Dalle rilevazioni Invalsi emerge che il livello mediano dell'indice ESCS della scuola, sia degli alunni dell'ultimo anno che delle classi seconde, è in generale medio, come per lo più il livello degli esiti scolastici degli iscritti al primo anno di corso che varia tra il 7 e l'8.

L'istituto dedica particolare attenzione all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e si impegna a sviluppare le potenzialità di coloro che presentano condizioni di disagio relazionale, di comunicazione, di socializzazione e di apprendimento al fine di raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni. Questi ultimi sono seguiti da docenti specializzati e coinvolti in specifiche attività e progetti di carattere psico-motorio e di inserimento nel mondo del lavoro.

Vincoli:

Poiché si segnala un'alta percentuale di studenti rispetto alle medie di riferimento con dsa o disabilità certificata, al fine di garantire la tutela del diritto allo studio per tutti gli alunni e assicurare una qualità degli interventi adeguata ai bisogni degli studenti e alle aspettative delle loro famiglie, si rende necessario evitare in futuro un numero eccessivo di ragazzi con difficoltà all'interno di una singola classe. Per gli alunni con BES, si dovrà tener conto del numero di studenti con disabilità presenti nelle varie classi, della gravità delle loro patologie e del contesto generale in cui si opera, evitando, già all'atto dell'iscrizione al primo anno di corso, di concentrare un numero troppo elevato di casi nello stesso gruppo classe. Per gli alunni provenienti da situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale, si prevedono invece percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto è la periferia nord-est di Roma, la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni.

L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione, perché offre una serie variegata di servizi e strutture pubbliche e private, tra le quali, diverse scuole, una biblioteca comunale, due sedi universitarie private, tra cui l'Ateneo Salesiano, delle parrocchie, il Tempio Mormone, vari centri per assistenza ai diversamente abili, numerosi centri sportivi, tre



maneggi, piste ciclabili, tre teatri, un cinema, diversi centri commerciali e la stazione della ferrovia metropolitana linea B.

Il Liceo mantiene rapporti di stretta collaborazione con il terzo Municipio ed è aperto al territorio, collaborando e ospitando eventi e iniziative culturali. Quanto ai servizi di trasporto, ultimamente sono state intensificate dall'Atac le corse della linea 344 in favore degli studenti dell'istituto.

Vincoli:

Sono evidenti nel quartiere alcune carenze e disagi sia per il trasporto pubblico che per l'intenso traffico, soprattutto in corrispondenza di via della Bufalotta intorno alle 8.00 am. Le cause sono riconducibili sia al numero insufficiente di corse dei mezzi pubblici, sia agli ingorghi stradali in corrispondenza degli orari di entrata ed uscita degli alunni. Particolarmente difficoltoso risulta l'accesso all'edificio scolastico centrale da via della Bufalotta, a causa della strada piuttosto stretta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle diverse sedi, l'Istituto dispone di un laboratorio multimediale - informatico, un laboratorio musicale e linguistico, un laboratorio di scienze sperimentali, un laboratorio di Fisica, un' Aula Magna polifunzionale, un bar interno, un laboratorio polifunzionale, due campi sportivi all'aperto (di cui uno di calcetto e uno di pallavolo), due palestre che consentono anche l'attività del gruppo sportivo, una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio e un ampio parcheggio per l'utenza, di fronte alla sede di Via Monelli.

Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega sia i due laboratori multimediali, che le varie postazioni e tutte le aule. L'accesso alla rete avviene tramite la fibra ottica ed è completato tramite hot spot wi-fi. Attualmente, due dei laboratori multimediali, uno della sede centrale e l'altro della sede di via delle Isole Curzolane, sono occupati da due classi.

La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale:[www.liceogiordanobrunoroma.edu.it](http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it).

Fino all'a.s. 2019/2020, l'Istituto ha operato in convenzione con due centri sportivi esterni (New Green Hill e "La Piscina Crawl 2000"), nei quali gli studenti praticavano nuoto e tennis.

Vincoli:

L'avvento nel 2020 delle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19 ha determinato la sospensione delle convenzioni con i centri sportivi esterni, New Green Hill e "La Piscina Crawl 2000". Tali convenzioni, che interessavano gli studenti delle sedi di via della Bufalotta, non sono ancora state ripristinate, ma si sta lavorando per determinare le condizioni per poterle attivare nuovamente. Per quanto concerne la sede di via delle Isole Curzolane, restano i vincoli imposti dalla ristrettezza degli spazi rispetto al numero degli studenti.



Per quanto riguarda la palestra all'aperto, poiché è in condivisione con il Liceo "Aristofane" e l'accesso agli studenti dei due Istituti è a giorni alterni, si è intrapresa, a partire dall'a.s. 2021-22, una nuova convenzione con la "**Palestra Polpolare Verbano**", allo scopo di ampliare gli spazi dedicati allo svolgimento delle attività sportive. Sempre con riferimento alla sede di via delle Isole Curzolane, manca tuttora un laboratorio di biologia, di chimica e di fisica, poiché, sebbene l'attrezzatura sia già stata acquistata e collaudata, lo spazio dedicato è in via di ristrutturazione e sarà a breve disponibile. Sempre con riferimento alla sede di via delle Isole Curzolane, inizieranno a breve i lavori di messa in opera di un ascensore che consentirà la rimozione dei precedenti pesanti vincoli imposti dalle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto presenta un'alta percentuale di personale docente stabile, maggiore rispetto alle medie di riferimento. Circa l'87% dei docenti è a tempo indeterminato, il 51% ha un'anzianità di servizio di oltre cinque anni, e solo il 21% dei docenti risulta a tempo determinato. Tra il corpo docente, solo due docenti risultano al di sotto dei 35 anni, mentre la maggior parte del corpo docente ha superato i 55 anni, dato equivalente alle medie di riferimento. Tali caratteristiche influiscono in modo positivo perché offrono all'istituto maggiore stabilità, competenza ed esperienza.

La maggior parte dei docenti vanta certificazioni, corsi d'aggiornamento, di perfezionamento e master, alcuni possiedono anche competenze informatiche approfondite e molti docenti, a parte quelli del sostegno, vantano la formazione sull'inclusione.

L'istituto si avvale anche di cooperative di personale specializzato per supportare gli alunni DA. Il numero dei docenti dell'Istituto con formazione specifica sull'inclusione (20) è notevolmente superiore ai valori medi di riferimento.

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo, ed è in servizio presso questa sede dall'anno 2020/21. L'incarico del DSGA è effettivo e stabile da più anni. Anche il Personale ATA è stabile e lavora con contratti a tempo indeterminato.

Vincoli:

L'istituto garantisce una stabilità dei docenti, ma necessita anche di energia propositiva da parte di docenti più giovani e motivati. Un aspetto che si rileva, rispetto al personale Ata, è una percentuale di assenze molto superiore ai dati di riferimento regionali e nazionali.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GIORDANO BRUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM12000L
Indirizzo	VIA DELLA BUFALOTTA 594 III MUNICIPIO 00139 ROMA
Telefono	06121122025
Email	RMPM12000L@istruzione.it
Pec	rmppm12000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceogiordanobrunoroma.gov.it">www.liceogiordanobrunoroma.gov.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li></ul>
Totale Alunni	1516



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

### Approfondimento

Nelle diverse sedi, l'Istituto dispone di: laboratorio multimediale – informatico, laboratorio musicale e linguistico, laboratorio di Scienze sperimentali, laboratorio di fisica, Aula Magna polifunzionale, bar interno, laboratori polifunzionali, due campi sportivi all'aperto (uno di calcetto e uno di pallavolo), quattro palestre, fra le quali una è ricavata all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di basket, un ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di via Monelli.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla rete avviene tramite la fibra ottica ed è completato tramite hot spot wi-fi.

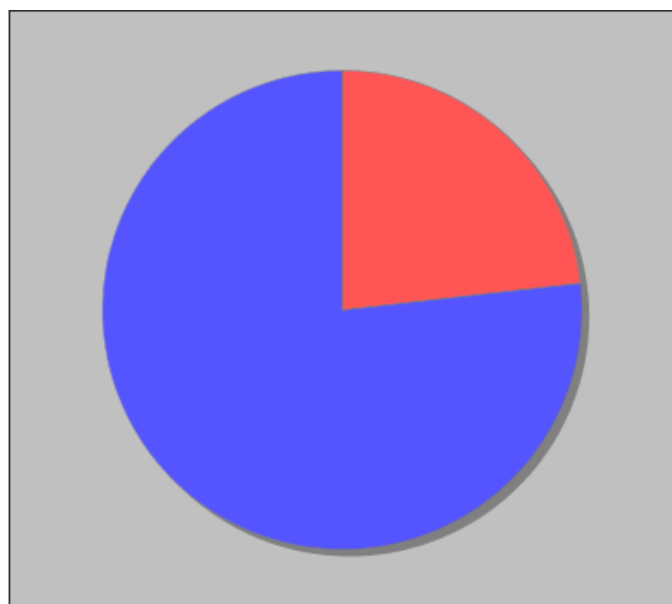


## Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	36

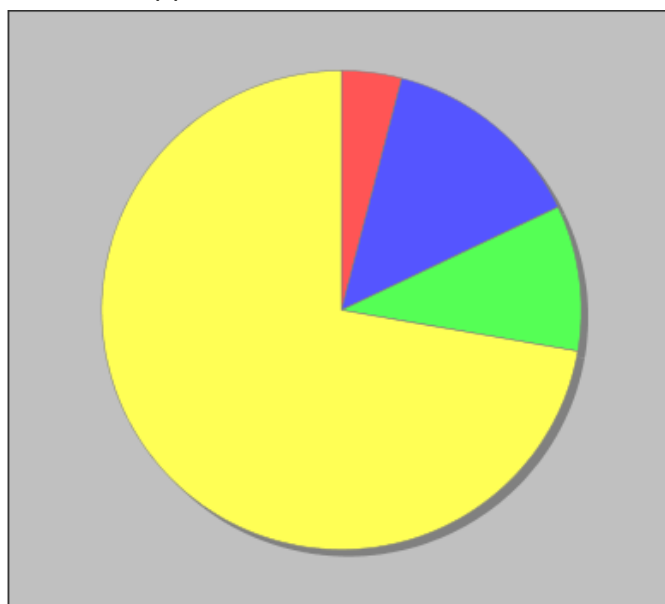
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 172

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 125

### Approfondimento

La professionalità dei docenti presenti nell'Istituto è coerente con le esigenze scaturite dall'autonomia scolastica e dalla nuova articolazione del sistema dei Licei. Come si evince dal RAV (sez. 1.4b), nell'Istituto è presente un'alta percentuale di docenti stabili, maggiore rispetto alle medie nazionali di riferimento. La maggior parte dei docenti vanta certificazioni, corsi d'aggiornamento, perfezionamento e master, alcuni possiedono anche competenze informatiche approfondite. Molti



docenti, oltre a quelli del sostegno, vantano una formazione approfondita nell'ambito dell'inclusione. L'istituto si avvale anche di cooperative di personale specializzato per supportare gli alunni DA. Il numero dei docenti dell'Istituto con formazione specifica sull'inclusione (20) è notevolmente superiore ai valori medi nazionali di riferimento. L'organizzazione del lavoro del personale ATA segue criteri di assegnazione di compiti e funzioni per settore e gli addetti alla segreteria hanno frequentato corsi di aggiornamento sull'office automation e sulle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze della scuola. Il Personale ATA è stabile e lavora con contratti a tempo indeterminato.



## Aspetti generali

VISION DELL'ISTITUTO:

"Insieme e con gioia per collaborare a sviluppare la nostra società futura!"

L'Istituto Giordano Bruno intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico della conoscenza con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità.

MISSION DELL'ISTITUTO:

- Stimolare
- Incuriosire
- Socializzare
- Indagare il sé
- Motivare
- Sostenere l'impegno
- Sviluppare il senso del sacrificio
- Valorizzare il merito
- Sviluppare occasioni
- Promuovere il benessere
- Allargare le occasioni dell'apprendimento
- Informare, Formare, Istruire

Il nostro istituto si impegna a migliorare i buoni risultati raggiunti e a perseguire le nuove priorità attraverso una proposta formativa così articolata:



1. declinare all'interno della propria programmazione didattico-educativa obiettivi educativi trasversali, al fine di sviluppare le competenze chiave;
2. progettare interventi specifici di recupero in itinere, attraverso: lo sportello didattico, la pausa didattica, i corsi di recupero, le attività *peer to peer*, l'autoformazione *e-learning*
3. progettare percorsi di recupero in continuità con le SS1 per prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo;
4. potenziare le occasioni di confronto e di collaborazione tra docenti per la promozione di metodologie didattiche innovative (uso della didattica capovolta, *cooperative learning*, *service learning*, *project work*, ecc.);
5. realizzare esperienze di *tutoring e peer education* (tutoraggio ed educazione tra pari);
6. favorire una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati e individualizzati in funzione dei bisogni educativi speciali rilevati;
7. predisporre azioni specifiche per favorire l'inclusione di alunni stranieri;
8. perseguimento di una *Large Long Learning* (per offrire agli studenti esperienze plurime e diversificate col fine di scoprire nel tempo il proprio talento e le proprie inclinazioni).

Ci si propone il raggiungimento degli obiettivi formativi, sia attraverso attività curricolari, che attraverso attività trasversali. Ogni disciplina è caratterizzata infatti da propri percorsi, stabiliti ed elaborati anche attraverso un lavoro dipartimentale. Le attività trasversali sono promosse attraverso l'azione formativa ed educativa di tutte le discipline. La partecipazione da parte degli studenti a progetti curricolari ed extracurricolari, sia all'interno della struttura scolastica che in collaborazione con enti esterni presenti sul territorio, anche in orario pomeridiano, permette, da un lato, il recupero per gli studenti che presentano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi e, dall'altro, la valorizzazione delle eccellenze.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze di base soprattutto in italiano e matematica.

#### Traguardo

Migliorare di almeno 5 punti i risultati del primo biennio di tutti gli indirizzi liceali in italiano e matematica nelle prove standardizzate, rispetto al triennio precedente.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere le competenze chiave nelle scelte educative fondamentali dell'Istituto

#### Traguardo

Aumentare progressivamente il numero degli studenti con adeguato livello delle competenze sociali e civiche, con voto di comportamento e di EC compreso tra 8 e 9 (trend).





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NEL BIENNIO E DI CITTADINANZA ATTIVA**

---

Nel corso del triennio si prevede di raggiungere in maniera incrementale i traguardi connessi alle priorità individuate.

Il presente Piano di Miglioramento viene integrato dallo schema riassuntivo delle priorità fissate nel Rav e dei relativi traguardi, con gli obiettivi di processo individuati per ciascuna priorità e le azioni collegate alle aree di processo, al link

[https://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/public/articoli/allegati/1/strutturapdm.priorita&768eazioni.](https://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/public/articoli/allegati/1/strutturapdm.priorita&768eazioni)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Recupero e potenziamento delle competenze di base soprattutto in italiano e matematica.

##### **Traguardo**

Migliorare di almeno 5 punti i risultati del primo biennio di tutti gli indirizzi liceali in italiano e matematica nelle prove standardizzate, rispetto al triennio precedente.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Promuovere le competenze chiave nelle scelte educative fondamentali dell'Istituto

## Traguardo

Aumentare progressivamente il numero degli studenti con adeguato livello delle competenze sociali e civiche, con voto di comportamento e di EC compreso tra 8 e 9 (trend).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire sulla riscrittura dei Regolamenti che abbiano una immediata ricaduta sulla valutazione del comportamento (Regolamento di istituto, di disciplina, Nuova scheda di valutazione del comportamento)

---

Applicazione del curricolo verticale di EC

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Biblioteca fisica in aggiunta a quella digitale

---

Aule tematiche

---

Didattica dell'autoformazione e-learning

---



Creazione del Book-Bar di istituto

---

Creazione Radio GB

---

Sviluppo delle cinque macroaree per l'educazione trasversale delle competenze-chiave: Educazione digitale, opportunità, rischi del vivere connessi Diritti dei consumatori dalle etichette alla contraffazione, utilizzo dei dati Consumo sostenibile, economia circolare, evitare gli sprechi, gestire le risorse Tutela del patrimonio artistico

---

Programmazione di 3 giorni di work-shop degli studenti per la realizzazione di eventi a carattere sociale

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

La creazione di un protocollo di istituto per la gestione degli alunni DOP

---

Coinvolgimento di Enti e Associazioni del territorio

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Aumentare la conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative di ogni indirizzo attraverso un confronto attivo con genitori degli alunni che presentino una specifica professionalità di interesse per i ragazzi

---



Peer to peer in continuità tra SS1 e SS2

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Far dialogare tra loro i documenti strategici della scuola

---

Realizzare una RS diffusa

---

Leadership diffusa

---

Aumentare la soddisfazione dell'utenza

---

Produzione e diffusione di tutti i Regolamenti prodotti nella scuola ai fini della sua organizzazione

---

Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative

---

Creazione della pausa didattica nella giornata del 7 Aprile per lo sviluppo della cultura della prevenzione e della sicurezza

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Focus Group tra docenti per l'avvio di buone pratiche di istituto

---

Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti

---

Azioni di affiancamento e tutoraggio tra i docenti senior e i docenti junior

---

Formazione continua dei docenti

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creazione del Comitato dei genitori

---

Protocolli e Intese con Associazioni ed Enti

---

Convenzioni e/o reti con le scuole del territorio al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze di base in ingresso e sostenere l'orientamento in ingresso nella SS2

---



## Attività prevista nel percorso: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Prof.ri: Colabuono, Aloisi e Gaetani
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze in supporto agli alunni con rischio di dispersione scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Concorso letterario

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Proff. Badolato e Rossi
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base nella lingua italiana, delle competenze digitali, relazionali e comunicative, dell'inclusione.

## Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA - RADIO GB

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Damiano
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Compito della scuola è la formazione dei cittadini e delle cittadine del futuro. La strada maestra è quella di puntare alla formazione di un pensiero autonomo e critico per una cittadinanza consapevole e responsabile, «affinché lo studente si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale, critico di fronte alle situazioni e ai problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali» (DPR n. 89/2010). Per questa ragione, l'istituto si prefigge di promuovere attività che puntino alla centralità dello studente con la realizzazione di situazioni che gli permettano di essere protagonista nel e del proprio processo di apprendimento.

Gli elementi che orientano le scelte didattiche dell'istituto partono dall'analisi della realtà in cui gli studenti vivono e in cui sono chiamati a selezionare e organizzare informazioni e conoscenze utili a risolvere problemi di natura personale e lavorativa. L'innovazione della didattica vuol dire, quindi, partire dalla conoscenza dei fenomeni del nostro tempo e, per questa ragione, i progetti del nostro liceo sono centrati sui seguenti aspetti:

- 1) **nuovi ambienti di apprendimento**, per una scuola di tutti e con tutti, in cui le azioni didattiche puntino al successo scolastico e sociale di ogni singolo studente, attraverso scelte progettuali e formative, in grado di valorizzare le differenze tra i membri della classe che diventano così risorsa e ricchezza per tutta la comunità dei discenti. La centralità dello studente e del suo processo di apprendimento, nonché l'attenzione alle specificità dei discenti, vengono valorizzate da metodologie attive – anche attraverso il ricorso alle potenzialità del digitale – in un'ottica collaborativa dell'apprendimento, con il ricorso a gruppi di lavoro eterogenei, gruppi aperti o gruppi organizzati per livelli di competenza e a un



approccio comunicativo con una vasta gamma di modalità verbali e non verbali per facilitare l'apprendimento di ognuno. Per questa ragione, sono parte integrante delle ore curricolari approcci didattici innovativi, come la *flipped classroom*, la didattica inclusiva e laboratoriale (ad es.: *project-work*), la lezione segmentata, l'*evidence based learning*, il *cooperative learning* e la *peer education* (apprendimento intermittente, *service-learning*, *project-work*).

## 2) **Didattica e cittadinanza digitale in un'ottica di ricomposizione dei saperi**

che superi la contrapposizione tra cultura scolastica e vita comune e di maggiore trasparenza nei rapporti tra la scuola e le famiglie. La scuola promuove, da questo punto di vista, «le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali» (PNSD, gennaio 2018), per favorire negli studenti non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, utili per muoversi tra i cambiamenti di una realtà dinamica e sempre più complessa. L'istituto si è per questo da anni indirizzato verso la digitalizzazione delle principali procedure di gestione del rapporto con studenti e famiglie. Da un lato, sono state allestite aule "aumentate" dalla tecnologia con **Smart touch lim**, lavagna interattiva multimediale) e lavagne digitali di ultima generazione in ogni classe dell'istituto, che permettono un ripensamento dell'ambiente di apprendimento con una integrazione quotidiana del digitale nella didattica; dall'altro lato, la digitalizzazione ha permesso di allargare i confini della didattica con l'uso di **GSUITE**. Ogni studente è, infatti, in possesso di un indirizzo e-mail istituzionale con il quale può accedere a tutti i servizi educativi targati **Google** e alle comunità virtuali di apprendimento predisposte dai docenti. L'obiettivo è quello di educare gli studenti al mondo digitale per permettere loro di muoversi autonomamente al suo interno e imparare a sviluppare metodologie e pratiche di studio che consentano loro di acquisire competenze reali di gestione dei contenuti.

## 3) **Autoformazione e autoapprendimento**, attraverso la creazione di due aule tematiche (discipline scientifiche e umanistiche) dove si attiveranno dei laboratori didattici di recupero (video-pillole su micro-argomenti, fruibili in autonomia e sulla base del fabbisogno e/o del suggerimento del docente di riferimento).

Attraverso il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", l'Istituto Superiore



“Giordano Bruno”, ha indicato il ruolo di “Animatore digitale”. L’animatore, avrà il compito di coordinare e favorire l’attuazione del PNSD, anche attraverso una cabina di regia composta dal Dirigente, dal DSGA e da un piccolo staff di docenti disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze nell’ottica di una crescita condivisa con i colleghi, attraverso proposte di formazione didattica e iniziative di **coaching** e **counseling** nell’utilizzo delle tecnologie digitali. Compito dell’Animatore digitale sarà inoltre quello di affiancare ulteriori docenti che siano in grado di dare rapide risposte ai bandi emanati dal MIUR o da altri enti nazionali e sovranazionali per la stesura di progetti di **fundraising**, destinati alla realizzazione del PNSD. L’animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché di diffondere politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale. Questa figura ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione digitale a scuola. In particolare, l’animatore digitale curerà: **la formazione interna negli ambiti del PNSD** attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività; **coinvolgerà la comunità scolastica**, favorendo la partecipazione degli alunni, delle famiglie e di altri attori del territorio nella realizzazione di una cultura digitale condivisa; **creerà soluzioni innovative**, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti scolastici, (es. l’uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

### **Ambito 1: Formazione interna**

Obiettivo: Formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale

Azioni:

- **Corso di aggiornamento dei docenti su nuove metodologie integrate e strumenti online**, con materiali a disposizione in una piattaforma.
- **Monitoraggio delle competenze digitali e dei bisogni formativi.**
- **Segnalazione di eventi formativi in ambito digitale** e sollecitazione alla partecipazione a network ad esso afferenti.



- **Sostegno ai docenti per l'innovazione didattica di Istituto** tramite la creazione di apposito sportello o **chat**, volto anche a suggerire adeguati strumenti online per l'inclusione (collaborazione con la F.S.).

## **Ambito 2: Coinvolgimento della comunità scolastica**

Obiettivi:

- **Sviluppo e valorizzazione delle competenze digitali degli studenti.**
- Coinvolgimento delle famiglie

Azioni:

- Iscrizione di classi e/o studenti singoli dell'Istituto a iniziative progettuali e concorsuali del PNSD (per es., Safer Internet Day).
- **Valorizzazione dei lavori con TIC degli studenti** tramite pubblicazione su un **blog** o in una parte del sito di Istituto, da pubblicizzare anche in fase di orientamento in entrata (collaborazione con la F.S.), come per la prevenzione al disagio giovanile e del cyberbullismo (collaborazione con la F.S.).
- Organizzazione di un incontro di formazione con tutte le componenti scolastiche (docenti, genitori e alunni) su cittadinanza digitale e BYOD a scuola, aperto anche al territorio.
- Elaborazione e gestione di progetti per bandi nazionali ed europei.

## **Ambito 3: Creazione di soluzioni innovative**

Obiettivo: Informazione e diffusione di strumenti digitali e del loro uso nell'Istituto.

Azione:

- Proposta di adozione di programmazioni trasversali per competenze, grazie all'uso di strumenti digitali, nei **cdc e per classi parallele**, iniziando dall'Educazione Civica (collaborazione col referente).
- Scrittura di progetti per il miglioramento degli strumenti digitali di Istituto e di formazione sul loro uso.

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione d'istituto e dei riscontri ottenuti da studenti e famiglie, l'Istituto superiore "Giordano Bruno" si è indirizzato da anni verso la digitalizzazione delle principali procedure di gestione del rapporto con



studenti e con famiglie. Da diversi anni si è dotato di sistemi digitali per il rilevamento delle assenze e per la gestione digitale degli scrutini. Dopo alcuni anni di sperimentazione ha definitivamente sostituito il registro cartaceo del docente con il registro digitale, collegato al registro delle famiglie, favorendo così un rapporto più trasparente con queste ultime, in particolare per quanto concerne la comunicazione delle valutazioni formative e dello stato delle assenze.

Il nostro Istituto si è contraddistinto per essere in linea già da diversi anni con le nuove tecnologie anche attraverso l'adozione dell'uso delle attuali **Digital Board**, installate nella totalità delle classi dell'Istituto. Per il loro uso didattico sono stati avviati corsi di formazione interni che hanno coinvolto ampia parte del corpo docente. Dal confronto con i docenti dell'Istituto è emersa negli ultimi anni, l'esigenza di uno scambio più efficace di materiale didattico tra docenti e studenti, per mezzo dell'utilizzo di una **piattaforma FAD**, il cui uso era già stato sperimentato nel passato per specifiche attività di orientamento e formazione, ma anche di un collegamento più fruttuoso tra segreteria e singoli docenti per la trasmissione di comunicazioni, documentazione e circolari. Questo ruolo è stato già in parte ricoperto dal **sito web d'istituto**, ma non ha mai raggiunto i livelli di efficienza desiderati. Infine, l'impegno e l'entusiasmo manifestati da un gruppo di docenti verso un riesame sistematico della didattica delle discipline d'indirizzo nell'ottica dello sviluppo e della valutazione delle competenze, tenendo conto anche delle nuove sfide di apprendimento che l'era del digitale propone, ha portato alla scelta di avviare una sperimentazione sull'uso didattico di nuove piattaforme di condivisione come la **Google Workshop**.

Negli ultimi tempi, nei giovani si è osservata una forte crescita dei comportamenti di ricerca/esplorazione dell'apprendimento, rispetto ai comportamenti acquisitivi e passivi di ricezione dei contenuti e una crescita dei comportamenti di collaborazione/cooperazione tra pari, attuati in particolare attraverso strumenti quali i **social network**.

È per questo che la riorganizzazione didattica metodologica che si intende attuare mira ad avviare e a consolidare un processo di costruzione delle conoscenze da parte dell'allievo in cui egli stesso, sotto la guida dell'insegnante:

- reperisca fonti corrette
- ricostruisca le informazioni in modo coerente



- utilizzi diversi media
- determini e produca un **output** qualitativamente rilevante e significativo per l'apprendimento, in base alle programmazioni disciplinari.

Inoltre, poiché oggi i nativi digitali si trovano nella condizione di entrare a scuola con un significativo bagaglio di uso delle tecnologie digitali e delle tecnologie di comunicazione sociale in rete, riteniamo fondamentale una innovazione curricolare che aiuti gli studenti a sviluppare metodologie e pratiche di studio che consentano loro di acquisire competenze reali di gestione dei contenuti e non mere nozioni. In tal senso, si intende dare maggiore spazio alla progettazione e alla realizzazione, da parte dei docenti, di attività di simulazione in contesti lavorativi/professionali in cui applicare le competenze da sviluppare e acquisire anche in maniera interdisciplinare. **L'obiettivo finale sarà** quello di permettere ai nostri allievi di usare appieno e in maniera responsabile le tecnologie digitali della comunicazione, per educarli al mondo digitale nel quale, dall'adolescenza in poi, dovranno progressivamente cominciare a muoversi autonomamente.

I preadolescenti di oggi hanno infatti una straordinaria capacità di rintracciare, editare e creare contenuti digitali, correlata ad una naturale tendenza a collaborare e condividere con tutti i partecipanti ad un determinato ambiente **online**. La naturale **fluency** tecnologica li porta a considerare il web come il medium primario di ricerca, acquisizione e condivisione dei contenuti del sapere. È per questo che l'Istituto superiore "**Giordano Bruno**" **intende incoraggiare la transizione al digitale** per il positivo impatto che questi strumenti, applicati alla didattica possono produrre sulle pratiche di apprendimento e sulle forme di condivisione e creazione del sapere tra gli studenti, anche attraverso la produzione di guide, di materiali di studio, di **e-book** ed altro, ad uso personale, di gruppo e di classe o anche per una più ampia condivisione sociale. L'emergenza recente a seguito della pandemia, aveva incrementato la DDI,(Didattica Digitale Integrata), una modalità didattica che integrava momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola: **un mix di stili**, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale che il nostro Istituto, a partire dalle linee guida per la Didattica Digitale Integrata, (emanate dal MIUR, attraverso il Decreto n. 39 e in riferimento alle indicazioni del 27 ottobre 2020 del MIUR), ha adottato e utilizzato già dall'anno scolastico 2020-2021, e divenuto parte integrante del PTOF.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso mira all'innovazione dei processi d'insegnamento al fine di innalzare gli esiti degli studenti, attraverso:

- innovazioni nell'impostazione metodologica e didattica
- sviluppo delle competenze sociali, civiche e disciplinari;
- incremento e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento.
- potenziamento dei livelli essenziali di qualità nei processi di insegnamento e di apprendimento
- innalzamento degli esiti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Prevede, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive, funzionali ai processi d'insegnamento e apprendimento, l'incremento di nuovi spazi di apprendimento e di buone pratiche per la diffusione dei modelli innovativi, il potenziamento della didattica mediata dai pari e cooperativa, della didattica metacognitiva, della relazione psicoeducativa di aiuto, dell'adattamento individualizzato e differenziato degli obiettivi e dei materiali e della capacità di gestione della classe. La promozione e il sostegno alla didattica laboratoriale, gli ambienti di apprendimento anche integrati dalle tecnologie, le aule disciplinarmente connotate, gli spazi alternativi sono finalizzati ad incrementare l'utilizzo di metodologie innovative nella didattica, nell'ottica del Curricolo Globale.







## CONTENUTI E CURRICOLI

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A. Tutoring Fra Pari: metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe e prevede, la valorizzazione delle competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in un'ottica di sostegno reciproco. I ragazzi coinvolti hanno occasioni di crescita, di sviluppo del senso di responsabilità, e della consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

B. Metodo Situazioni -Enigma: metodo utilizzato per stimolare conflitti cognitivi che inducono a trovare nuove ipotesi risolutive generando un apprendimento trasformativo".

C. Cooperative Learning: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto";

D. Flip Teaching: metodo attraverso il quale il docente fornisce ai propri alunni materiali (in genere video) da seguire su un dato argomento, prima di trattarlo in classe. Ciò permette agli alunni di costruire il proprio sapere e di testare in qualsiasi momento le proprie competenze. Il ruolo del docente sarà quello di "guida" che incoraggia gli allievi alla ricerca personale, alla collaborazione e alla condivisione dei saperi appresi.

E. Ambienti di Apprendimento virtuali (Creative Classroom): sistema integrato che può aiutare i docenti a organizzare le loro classi, migliorare l'interazione con gli studenti e semplificare le assegnazioni dei compiti a casa. Consiste in una Creative Classroom è una sorta di traslazione della classe fisica con gli obiettivi del servizio sono: rendere più veloce l'assegnazione dei compiti da svolgere a casa o in classe, creare e organizzare l'attività dei gruppi di lavoro, comunicare in tempo reale con gli studenti che hanno bisogno di un chiarimento o di ricevere un feedback. La



Google Classroom consente agli studenti di organizzare il proprio lavoro in Google Drive, completarlo e consegnarlo; inoltre, Drive permette di conservare i file sul web in modo tale da condividerli con chi lo si ritiene opportuno e farli visionare in tempo reale in modo tale che gli altri (studenti e/o docenti) possano apportare le necessarie modifiche. F. E-twinning: predisposizione di una piattaforma per creare nuovi ambienti di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie multimediali e gli strumenti messi a disposizione dal PNSD.

F. Didattica laboratoriale: intesa come una pratica del fare, capace di rendere lo studente protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta;
- di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; • di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può essere affrontata solo in funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e le competenze abilitanti alle nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali. Come Liceo con più indirizzi crediamo in una scuola "attiva" nei valori di democrazia, partecipazione e responsabilità, definita dal pedagogo J. Dewey nel termine "Learning by doing" declinando questo concetto con metodologie che consentano, ai nostri studenti e studentesse, di elaborare attivamente le loro idee. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola devono essere allineati a questa visione di cambiamento.



Occorreranno per questo interventi a favore dell'edilizia scolastica, che includano anche una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, in cui gli spazi vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. Nel triennio 2022-2024, il Ministero dell'Istruzione darà attuazione ai progetti di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico (previsti nel PNRR), attraverso risorse nazionali, risorse RRF e fondi PON 2021-2027. Alla luce di questi progetti un obiettivo del Piano Digitale è il potenziamento numerico di spazi didattici innovativi, ovvero nel corso del triennio, aumentare il numero di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, mediante le risorse disponibili ed il costante impegno per la partecipazione ai vari bandi. Il Piano Digitale vuole suggerire una strada per ripensare le tipologie degli ambienti per la didattica del nostro Istituto, i quali dovranno essere immaginati come luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. A scopo esemplificativo, si ipotizzano alcune tipologie di ambienti didattici innovativi che possono essere progettati nel prossimo triennio: AULE "AUMENTATE": si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless, monitor multi touch, proiettori, document camera ecc.. SPAZI ALTERNATIVI PER L'APPRENDIMENTO Individuare ambienti dismessi e realizzare spazi didattici con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio. LABORATORI MOBILI Acquistare dispositivi e strumenti mobili (PC portatili, document camera, mini-proiettori, ecc.) a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

LABORATORI DIGITALI Individuare spazi dismessi o rifunzionalizzare ambienti per realizzare laboratori digitali con un forte orientamento alla creatività e disponibili per le progettualità innovative che sfruttano le tecnologie digitali, al fine di rendere gli indirizzi professionalizzanti e maggiormente aderenti alle richieste del mondo esterno.

ATELIER CREATIVO Apertura di un Atelier Creativo, un'officina digitale condivisa tra la comunità scolastica ed il territorio, da avviare non solo nei periodi di chiusura delle attività didattiche: la



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

scuola vuole con essi dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Durante il triennio 2022/2025 il nostro istituto si prefigge di avviare la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, in cui possano fondersi le potenzialità didattiche degli spazi fisici con quelle educative degli ambienti digitali. Si procederà innanzitutto ad agevolare l'accesso ai servizi internet in tutti i locali dell'istituto, con il potenziamento delle connettività e del cablaggio interno. In secondo luogo, nel contesto dell'azione del Piano Scuola 4.0, si prevederà la trasformazione di almeno il 50 per cento di aule in ambienti on-life, fisici e digitali di apprendimento, con il rinnovamento di spazi, arredi, attrezzature e l'introduzione di nuove metodologie didattiche, basate sull'apprendimento per padronanza (o Mastery Learning) con l'obiettivo di creare ecosistemi di apprendimento più efficienti in vista di un raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati e di un apprendimento permanente (lifelong learning).

Next generation classrooms

Azione 1 - Classroom

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0 l'Istituto "Giordano Bruno" potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature; metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Azione 2 - Labs

Realizzazione di laboratori per sviluppare competenze digitali nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione del luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

- Contrasto alla dispersione scolastica

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico è prevista la costituzione di un **team** per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e **tutor** esperti interno e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono. Il team coadiuva il DS nella progettazione e nella gestione degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda anche tramite tavoli di lavoro con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



## Aspetti generali

L'Istituto G. Bruno vanta cinque indirizzi liceali, le cui peculiarità consistono in:

- 1) Liceo Scientifico con indirizzo Cambridge (5 ore di inglese settimanali);
- 2) Liceo delle Scienze Umane: Inglese
- 3) Liceo opzione Economico Sociale: SPA/ING e FRA/ING
- 4) Liceo Linguistico:
  - Tradizionale : 1^ Lingua: ING- 2^ Lingua: Fra- 3^ Lingua SPA
  - ESABAC: 1^ Lingua: ING- 2^ Lingua: Fra- 3^ Lingua SPA (Doppio diploma in italiano e in francese - BACCALAUREAT).
  - CINESE: 1^ Lingua: ING- 2^ Lingua: SPA -3^ Lingua Cinese
- 5) Liceo Musicale: INGLESE

Tutti gli indirizzi liceali possono partecipare ad un progetto extra-curricolare pomeridiano con insegnanti madre-lingua per le certificazioni linguistiche:



- DELF
- DELE
- First/Pet Inglese

Queste attività vengono incrementate attraverso la partecipazione ai laboratori teatrali in:

- Lingua italiana;
- Lingua francese
- Lingua spagnola
- Lingua Inglese

Il potenziamento delle lingue avviene anche attraverso gli **Stage** Linguistici all'estero.

L'Istituto caratterizza la propria Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare anche attraverso le seguenti attività e percorsi:

- Attività di Service Learning e di work-shop in ambito sociale per sviluppare la cultura dell'attenzione e della cura all'altro
- Attività di volontariato, per sviluppare la cultura del dono;
- Attività di partecipazione ad eventi, Convegni, Conferenze sul tema della prevenzione della salute.





L'Istituto si caratterizza infatti per il fermo didattico nella giornata mondiale della salute (7 Aprile), in cui si sensibilizzano gli alunni all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita con attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione di eventi) che si concludono con un evento finale;

- Incontri con autori (scrittori, musicisti, artisti, giornalisti, studiosi, medici, professori universitari, ecc..)
- Progettazione di percorsi individualizzati per alunni BES
- Attività di informazione sul bullismo e sui temi giovanili dell'uso delle droghe e di sostanze stupefacenti (Scuole Sicure; Bulli Stop);
- Progetto MIM Studente-Atleta: molti studenti del GB risultano vincitori di campionati a livello nazionale, regionale e provinciale;
- Percorsi di autoformazione e-learning;
- Percorsi di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- Radio GB: un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il Jingle (marchio e Jingle che saranno depositati alla CCIAA);
- Il Giornale GB è un'esperienza didattico-formativa attraverso la quale gli studenti apprendono i segreti della redazione di un giornale e si cimentano nella scrittura approfondendo anche tematiche di attualità. Il giornale sarà interamente gestito dai ragazzi, in una versione on line, con il coordinamento dei docenti di riferimento;
- Progetto Cinema: creazione di un Lungometraggio sulla nascita di una Radio Scolastica.
- La scuola per sostenere la cultura inclusiva stipula una serie di Convenzioni e Protocolli di Intesa
- La scuola per consentire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e proficuo, collabora con esperti esterni per la gestione delle dinamiche di gruppo;
- La scuola dedica la propria OF curricolare ed extra-curricolare allo sviluppo della cultura ecologica ed infatti partecipa ad un Erasmus+ Choice, al suo secondo anno di realizzazione;



- La scuola dedica la propria OF curricolare ed extra-curricolare allo sviluppo della cultura tecnologica ed infatti partecipa ad un Erasmus+ Digitoo, al suo primo anno di realizzazione;
- La scuola vanta numerose eccellenze nei diversi campi, come: sport, musica, informatica.
- L'Istituto, particolarmente attento allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto dell'EC attraverso la individuazione di 7 macro-aree di interesse:

1. Diritto dei Consumatori;
2. Consumo sostenibile,
3. Educazione Digitale;
4. Educazione Finanziaria;
5. Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza,
6. Tutela della Salute,
7. Educazione Politica.

- L'Istituto collabora con importanti Università, tra le quali l'Università Pontificia Urbaniana, che richiede il contributo frequente dei ragazzi del laboratorio di scrittura e lettura;
- L'Istituto organizza e partecipa ad eventi musicali e artistici sull'intero territorio regionale, anche in collaborazione con altri licei musicali.

E' in fase di costituzione la Banda del GB che collaborerà con il territorio.

- La scuola, per sostenere la motivazione allo studio e la socialità, progetta unitamente agli alunni, la Settimana dello studente, a cavallo tra i due periodi didattici, attraverso l'organizzazione di attività diversificate come: incontri, convegni, work-shop, gruppi di ricerca e di studio oltre che spettacoli.
- Per sostenere la ripresa della socialità e per sviluppare un senso di appartenenza e una cultura d'insieme, l'Istituto prevede il Ballo di fine anno con la consegna del diploma (l'ultimo giorno di scuola);
- L'Istituto, per sostenere i processi di inclusione degli alunni, è scuola capofila della Rete "Il Flauto Magico" che organizza il servizio di Assistenza Specialistica;
- Per sostenere un metodo di studio, l'Istituto prevede di implementare delle forme di autoformazione in modalità e-learning sviluppando delle video-pillole su specifici argomenti che saranno oggetto di recupero su segnalazione dei docenti di Italiano e Matematica (competenze di



base). Allo stesso tempo, questo percorso consentirà la valorizzazione del merito, in quanto saranno le eccellenze tra gli studenti a realizzare i prodotti e-learning;

- Per contrastare la dispersione scolastica, la scuola promuove delle iniziative di orientamento in entrata, attraverso delle forme di tutoraggio peer to peer tra gli studenti meritevoli del GB e gli studenti degli IC in entrata. L'obiettivo è quello di prevenire le difficoltà didattiche in ingresso, soprattutto nelle competenze di base.

- L'Istituto sostiene stili di vita sani, attraverso l'organizzazione di numerosi sport all'aperto e non: tiro con l'arco, pallavolo, calcetto, nordic walking, giochi sportivi, pallacanestro, ecc..

Per ciascuno dei punti indicati sopra, saranno previsti specifici progetti.

### ATTIVITA' IN RETE

L'istituto, per quanto concerne l'offerta formativa, in continuità con le azioni degli anni precedenti, intende rafforzare anche quest'anno la cultura di rete, intesa come sviluppo di azioni sinergiche tra agenzie formative e non, quale strumento essenziale per il miglioramento della qualità dell'offerta e dell'efficacia e efficienza complessiva del servizio svolto. L'istituto favorisce e ricerca la formazione di reti di scuole (verticali o orizzontali) e, in particolare:

- Rete delle scuole di ambito 9 di cui l'IMS "Giordano Bruno" è scuola capofila per l'amministrazione
- Rete delle scuole di ambito 9 per la formazione del personale
- Rete scuole III Municipio
- Rete nazionale licei scienze umane.
- Rete "Il Flauto magico" per l'assistenza specialistica agli alunni disabili, per la quale l'istituto è scuola capofila, in convenzione con il consorzio "TIRESIA"
- L'Istituto promuove ed aderisce a progetti in rete con altre istituzioni del territorio, compresa la formazione dei docenti.

Alla luce della **vision e la mission** dell'Istituto, l'attività scolastica, e in particolare quella del



Collegio dei docenti, si articola attraverso l'individuazione di aree funzionali, di dipartimenti di lavoro, di funzioni strumentali, di figure di snodo, raccordo e coordinamento, tali da poter garantire:

- Una leadership diffusa
- L'unitarietà di fondo degli interventi;
- La progressiva acquisizione di standard formativi qualitativamente elevati, attraverso momenti di confronto e ricerca.
- La formazione continua

L'Istituto inoltre, nell'ottica del miglioramento continuo degli apprendimenti, sviluppa un articolato percorso di recupero e potenziamento attraverso le seguenti quattro direttrici:

- 1) attività di recupero e potenziamento in itinere, durante le quali il docente curricolare, nelle proprie ore di lezione, facilita il recupero delle insufficienze attraverso azioni mirate che facciano leva anche sulla risorsa dei compagni;
- 2) sportelli didattici pomeridiani (anche online), a partire dalla seconda metà del primo periodo, modalità delle carenze formative che prevede, da parte degli studenti, la prenotazione dell'incontro con il docente responsabile dell'attività, per ricevere spiegazioni e chiarimenti in merito a specifici argomenti trattati nella programmazione disciplinare;
- 3) corsi di recupero in orario extracurricolare al termine del primo periodo, a partire dal mese di febbraio, e sino al termine dell'anno scolastico a giugno per studenti con insufficienze o con sospensione di giudizio. Ciascuna famiglia potrà decidere se avvalersi o meno dell'azione di recupero promossa dalla scuola, dandone comunicazione formale. Tutti gli studenti, indipendentemente dalla scelta della famiglia di usufruire delle attività di recupero, dovranno poi sottoporsi a verifiche programmate dal Consiglio di classe;
- 4) peer to peer con il duplice obiettivo di valorizzare il merito e sostenere gli alunni Nai nel loro processo di apprendimento della lingua italiana come L2.

In un'ottica di una nuova modalità di recupero, si prevederà la collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, principale bacino di utenza per serie storica del "Giordano Bruno", con cui realizzare un percorso di tutoraggio in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e in ingresso nella Scuola Secondaria di Secondo Grado. Gli alunni meritevoli delle classi terze e quarte, sottoforma di PCTO, svolgeranno azioni di recupero e tutoraggio nelle discipline di base (priorità del



RAV) e per l'apprendimento della L2, prima di avviare il percorso educativo-didattico curricolare. L'obiettivo sarà creare condizioni di partenza eque per tutti e recuperare così il divario educativo preesistente. Parallelamente al peer to peer tra studenti anche il Comitato dei genitori avvierà un tutoraggio con le famiglie degli alunni Nai, giacché è confermato che il maggiore ostacolo per l'apprendimento di una nuova lingua risiede nella circostanza per la quale gli studenti parlino, tra le mura domestiche, sempre la lingua di origine.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIORDANO BRUNO

RMPM12000L

Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:





competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta



- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

## Approfondimento

---

### L'offerta formativa degli indirizzi

#### Il Liceo delle Scienze Umane e delle Scienze Umane opzione economico-sociale

In seguito all'entrata in vigore della legge 107/15 è prevista l'introduzione dalla classe terza dell'alternanza scuola-lavoro. Attraverso le esperienze organizzate e realizzate in collaborazione con agenzie, enti ed istituzioni esterne, si promuovono lo sviluppo e la sperimentazione diretta di competenze che caratterizzano la gestione dei servizi amministrativi, economici e culturali del territorio. L'Istituto prosegue il percorso di integrazione dei saperi relativi alle diverse discipline. Le aree delle conoscenze, abilità e competenze su cui si concentra la presentazione dei progetti sono:

- La metodologia della ricerca
- Lo studio della contemporaneità
- La geografia antropica
- Le competenze in materia di cittadinanza attiva
- L'educazione al rispetto delle differenze
- L'educazione interculturale
- Le pari opportunità
- Educazione alla legalità

#### Il Liceo Linguistico



Il curriculum del Liceo Linguistico persegue il rafforzamento dell'identità culturale, in linea con le azioni degli anni precedenti, al fine di avvicinare il livello delle competenze in uscita alla mappa prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento. Viene data priorità alla progettazione e alla realizzazione di ipotesi di adeguamento curricolare dell'insegnamento delle lingue straniere. Pertanto, in continuità con le azioni svolte precedentemente, si promuove l'acquisizione delle certificazioni linguistiche con appositi corsi pomeridiani per la preparazione degli alunni per il conseguimento dei livelli di competenza linguistica più elevati in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Dall' a. s. 2013/2014 è attiva una sezione con il progetto EsaBac, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. In particolare per l'indirizzo di Liceo Linguistico si promuove:

- l'arricchimento dell'offerta formativa dell'area linguistica, attraverso moduli per l'apprendimento dei linguaggi specifici;
- partenariati e gemellaggi con scuole straniere;
- potenziamento dell'apprendimento della lingua francese nel Liceo linguistico e nel liceo delle scienze umane attraverso l'ausilio di personale madrelingua;
- arricchimento dell'offerta formativa dell'area linguistica con l'introduzione dell'insegnamento della lingua cinese.
- arricchimento dell'offerta formativa dell'area linguistica con la prosecuzione dell'insegnamento della lingua cinese.

### Il Liceo Scientifico

Una priorità progettuale del nostro Istituto è la realizzazione di esperienze di pratica e didattica laboratoriale, a partire dagli insegnamenti afferenti le aree più strettamente scientifiche, in una logica di integrazione-interazione didattica che coinvolga l'insieme delle discipline. All'interno del medesimo contesto progettuale viene favorito l'adeguamento curricolare della didattica delle lingue straniere alla specificità delle identità e del profilo di indirizzo. Pertanto, in continuità con le azioni svolte precedentemente, anche in questo indirizzo si promuovono le certificazioni dei livelli di apprendimento delle lingue straniere. In particolare per l'indirizzo del Liceo Scientifico si promuove:

- l'uso costante dei laboratori di chimica e di fisica per realizzare una didattica applicata





all'esperienza diretta;

- l'attivazione del percorso "CAMBRIDGE" (conseguimento certificazioni IGCSE, per l'accesso facilitato a facoltà nazionali ed internazionali);
- partenariati e gemellaggi con scuole straniere;
- potenziamento dell'insegnamento del Disegno attraverso l'uso della metodologia CAD.

### Il Liceo Musicale

Dall'a.s. 2014/2015 è attivo il Liceo Musicale. Come prevedono i nuovi ordinamenti, il Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Lo studente è guidato ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità musicali e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza del linguaggio musicale, sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione e dell'esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, teorica e tecnica. In particolare per l'indirizzo del Liceo musicale si promuove:

- la partecipazione a concerti, concorsi e gare musicali;
- la pratica dell'ascolto e dell'esecuzione in diversi stili;
- scambi nazionali e internazionali;
- potenziamento nella lettura e scrittura della partitura e nella grammatica musicale (biennio)

### Attività extracurricolari per tutti gli indirizzi:

- scambi culturali, stages linguistici e certificazioni linguistiche • laboratori teatrali in lingua italiana;
- laboratori teatrali in lingua straniera
- progetti internazionali: Erasmus + Eirene, Using Community learning paths to tackle bullying



## Insegnamenti e quadri orario

### GIORDANO BRUNO

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

#### Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

##### QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

#### QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	3	3	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE:INGLESE \_SPAGNOLO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO



## PRINCIPALE) LINGUISTICO

### QO LINGUISTICO - INGLESE/FRANCESE /SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE:INGLESE \_FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
-------------------------	---	---	---	---	---

INGLESE	3	3	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	5	5	4	4	4
------------	---	---	---	---	---

FISICA	2	2	3	3	3
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
--	---	---	---	---	---

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

FILOSOFIA	0	0	3	3	3
-----------	---	---	---	---	---





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: GIORDANO BRUNO RMPM12000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO -INGLESE /SPAGNOLO /CINESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali per indirizzo e anno di corso

### Approfondimento

Nel triennio precedente, l'insegnamento dell'EC è avvenuto attraverso la elaborazione di UDA che coinvolgevano la maggior parte delle discipline, elaborate in sede di Cdc sulla base degli indirizzi del CdD.

Dall'a.s. 2022-2023 avrà attuazione il Curricolo Verticale di EC che, individuando le macro-aree di riferimento, contemplerà l'insegnamento dell'EC attraverso forme laboratoriali di attività, workshop, service learning, anche in interazione con i percorsi di PCTO.

Questa scelta è funzionale anche all'obiettivo di promuovere il dialogo e la contaminazione tra le diverse anime dell'Istituto.

Per gli altri insegnamenti e quadri orario, guarda qui:



[LICEO SCIENZE UMANE](#)

[SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE](#)

[LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE](#)

[LICEO LINGUISTICO-CINESE](#)

[LINGUISTICO ESABAC](#)

[LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE](#)

[LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE](#)

[LICEO MUSICALE](#)



## Curricolo di Istituto

### GIORDANO BRUNO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

In allegato curriculum di Istituto.

Per tutti gli indirizzi tranne che per quello musicale il monte ore è di 27 ore settimanali al biennio e 30 al secondo biennio e al quinto anno (rispettivamente 891 ore annuali e 990)

Per l'indirizzo musicale il monte ore è di 27 ore settimanali per tutti i cinque anni più i rientri pomeridiani organizzati per strumento e per classi aperte.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Approfondimento

Curricoli disciplinari e relative griglie di valutazione

[Clicca qui](#)



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Telefono Rosa

---

L'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa – Onlus propone il progetto “Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse” nell’ambito della formazione degli alunni delle scuole superiori. Saranno approfonditi i temi della violenza di genere, la violenza assistita, la discriminazione, il bullismo, il cyberbullismo e il revenge porn (condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti degli stessi).

Obiettivo è la sensibilizzazione e la formazione dei giovani attraverso un’analisi approfondita sui vari aspetti della violenza per eliminare i pregiudizi e riconoscere i meccanismi della violenza.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione di volontariato

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione condivisa tutor interno esterno

## ● EY Stairway to the future

---

Il percorso PCTO attraverso sessioni teoriche, pratiche e lavori di gruppo si propone di:

Orientare gli studenti, presentando le opportunità post diploma e le alternative disponibili;

Raccontare gli impatti della trasformazione digitale sulle professioni future e dei trend che stanno cambiando le regole del mercato del lavoro; Descrivere quali competenze e attitudini cercano oggi le aziende e perché sono importanti; Come prepararsi al mondo aziendale attraverso prove di autopresentazione e assessment di gruppo;

Gli studenti presentano un project work con giuria mista (scuola, rappresentanti aziendali ed esterni)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione condivisa da tutor interno ed esterno

### ● Musica e danza: la comunicazione fra suono e movimento

---

Progetto condiviso tra gli studenti del Liceo musicale dell'Istituto Giordano Bruno e gli studenti del liceo coreutico del Convitto Nazionale. Gli studenti di pianoforte e percussioni assistendo e partecipando attivamente a lezioni di danza, osservano il ruolo e il compito del pianista accompagnatore della danza.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Scuola statale

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---





griglia condivisa tutor interno ed esterno

## ● MESTIERI E CULTURE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

---

Gli studenti, guidati da docenti universitari ed esperti nel campo della musica e dello spettacolo dal vivo, potranno partecipare ad incontri con attori, musicisti, registi e altre figure del mondo dello spettacolo; potranno inoltre incontrare i protagonisti della stagione artistica del Teatro Palladium dell'Università ROMA TRE, nonché assistere a spettacoli appositamente selezionati per il percorso di orientamento. Gli studenti saranno introdotti anche alle diverse professionalità operanti nella produzione, nella comunicazione e nell'organizzazione degli spettacoli. Gli obiettivi principali del progetto consistono nell'avvicinare i giovani alla musica e al teatro attraverso il contatto diretto con temi, protagonisti, meccanismi, e processi produttivi del mondo dello spettacolo.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

griglia condivisa tutor interno ed esterno

## ● Educazione al soccorso

---

Il progetto intende promuovere l'acquisizione di conoscenze legate alla sicurezza e al primo soccorso attraverso lezioni teoriche e pratiche legate all'utilizzo di tecniche e strumenti di primo intervento. Le competenze acquisite ricadono nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia del paesaggio della persona e della salute

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Società nazionale

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

griglia condivisa tutor interno ed esterno



### ● 'Italy Reads' John Cabot University (JCU)

---

**OBIETTIVI:** Il programma 'Italy Reads' della John Cabot University (JCU) si svolge nel contesto di una comunità formata da docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado, professori e studenti dell'università americana, esperti in materia, artisti teatrali dell'English Theatre of Rome e membri della comunità anglofona in Italia. Ogni anno un'opera di letteratura americana viene letta e discussa in inglese tramite varie attività. 'Italy Reads' fornisce risorse per studiare la lingua inglese in maniera attiva, creando occasioni di confronto e collaborazione tra studenti universitari e docenti di madrelingua inglese provenienti dagli Stati Uniti d'America e studenti delle scuole superiori.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Università

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione



### ● Lega Ambiente: Contratto di fiume

---

Il percorso si articola in una serie di incontri online ed in presenza tenuti da esperti di Legambiente e consiste in attività di educazione ambientale, analisi delle acque dei fiumi

Tevere e Aniene e nel monitoraggio dei rifiuti presenti sulle spiagge. I dati raccolti permetteranno la costruzione sia di un dossier per una proposta di contratto di fiume, dossier che verrà presentato agli organi di stampa alla barriera "acchiappa Plastiche" sull'Aniene, che la valutazione dell'impatto ambientale dei rifiuti sulle spiagge

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

griglia condivisa tutor interno ed esterno



### ● Scuole amiche dei diritti umani

---

Il percorso di PCTO si inserisce all'interno del progetto internazionale "Scuole amiche dei diritti umani", che ha come obiettivo generale la consapevolezza e la conoscenza dei diritti umani in un'ottica di responsabilizzazione delle alunne e degli alunni e di cittadinanza attiva.

Attraverso un percorso formativo pensato per la scuola secondaria di secondo grado, le studentesse e gli studenti si confronteranno con il lavoro di un'organizzazione internazionale comprendendo le finalità, i ruoli e sperimentando in prima persona il lavoro quotidiano.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione



### ● Legamidarte

---

Il progetto proposto avverrà nell'ambito della VI edizione invernale del Campus Nazionale dei Licei Musicali che si svolgerà a Bellaria Igea Marina dal 2 al 6 gennaio 2023. Il Minicampus è uno stage di 5 giorni per i ragazzi che frequentano i licei musicali che vogliono sperimentare un sistema potente di aggregazione e un confronto basato sulla comune esperienza musicale. Il campus è finalizzato alla preparazione dello spettacolo finale offerto alla cittadinanza e ai turisti nell'ultimo giorno dello stage

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Associazione di Promozione Sociale

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa tutor interno ed esterno

### ● Diplomacy Education

---



L'organizzazione non-profit Global Action nasce nel 2016 a Roma e viene riconosciuta come associazione di promozione sociale (APS) dalla Regione Lazio nel 2020. Il fulcro del progetto ruota intorno alla comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno delle seguenti istituzioni, organizzazioni ed enti:

- Ambasciate e Consolati esteri in Italia;
- Missioni Permanenti in Italia;
- Organismi Internazionali in Italia e all'estero;
- Organismi Non Governativi, principalmente in Italia;
- Ambasciate italiane all'estero

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione promozione sociale

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione tutor interno ed esterno



### ● Babel songs

---

Gli studenti partecipanti al PCTO collaboreranno con quelli di Roma Tre per la scrittura e la messa in onda del programma Babel Songs di Roma Tre Radio di cui sono responsabili le prof.sse Maddalena Pennacchia (Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale) e Marta Perrotta (DAMS); le puntate sono dedicate alle canzoni di diverse aree linguistico-culturali (anglofone, francofone, ispaniche, lusitane, germaniche). La struttura è il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Università Roma Tre

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa tutor interno ed esterno





### ● Traduzione dal cinese

---

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla riflessione su alcuni aspetti e problematiche della traduzione e ad acquisire consapevolezza nelle scelte interpretative. Saranno sviluppate la capacità di analisi e di riflessione linguistica, fornite nozioni di base per la consultazione dei vocabolari e strumenti per la redazione di glossari di lavoro. Gli studenti avranno l'opportunità di acquisire gli strumenti di base per affrontare con maggiore consapevolezza il lavoro di traduzione.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

griglie di valutazione condivise tutor interno ed esterno



## ● Riconoscimento dell'informazione implicita nella comunicazione

---

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle ricadute manipolatorie della comunicazione implicita in diversi generi testuali. Dopo una introduzione teorica alle principali manifestazioni linguistiche dell'implicito (quali, ad esempio, le presupposizioni, le implicature, il linguaggio figurato, e simili), il corso offrirà agli studenti la possibilità di mettere in pratica le conoscenze acquisite mediante lavori sul testo, con particolare attenzione al riconoscimento del contenuto implicito assieme a una riflessione attenta sui suoi effetti manipolatori.

Struttura Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

Riconoscere i significati impliciti in un testo manipolatorio e comprendere in che relazione

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università Roma Tre



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa tutor interno ed esterno

## ● Alt Academy

---

Alt Academy è un'associazione culturale da anni impegnata nella formazione del pubblico, nell'educazione al Bello e all'Arte. Settore di eccellenza è quello dei "format teatrali". Costruiti appositamente per il mondo della Scuola, questi format sono strutturati in modo da avvicinare i giovani al teatro non come spettatori passivi ma come veri e propri fruitori attivi della scena. Da anni la Alt Academy collabora con le scuole sui progetti di PCTO. L'attività di PCTO è suddivisa in 3 fasi: FASE 1: gli studenti che parteciperanno ad uno dei spettacoli teatrali in cartellone parteciperanno ad un laboratorio che si svolgerà in classe e che sarà tenuto da una operatore. Il laboratorio avrà lo scopo di illustrare ai ragazzi i contenuti dello spettacolo per consentire agli studenti una piena comprensione della pièce cui assisteranno. FASE 2: VISIONE DELLO SPETTACOLO in matinée. FASE 3: CONTEST "RECENSIAMO" ogni studente che avrà svolto le 2 attività precedenti (laboratorio e visione dello spettacolo) potrà partecipare al contest "Recensiamo" che prevede la stesura di una recensione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Associazione culturale

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa da tutor interno ed esterno

## ● Saint Louis

---

Il Saint Louis College di Roma è la prima Istituzione privata in Italia ad essere autorizzata dal MIUR al rilascio di titoli accademici di primo e secondo livello in ambito musicale. I percorsi di PCTO proposti, delineandosi come percorsi di affiancamento alla formazione scolastica e all'orientamento, hanno come obiettivo l'approfondimento delle funzioni e dei ruoli delle principali figure professionali dell'industria musicale e come finalità la scelta consapevole per lo studente di una formazione professionalizzante post diploma. I percorsi proposti mirano:

- a un apprendimento basato sull'esperienza diretta per l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze specifiche del settore artistico-musicale contemporaneo, fuori del contesto tradizionale d'aula;
- all'attivazione di un modello focus group sul tema delle professioni legate all'applicazione della musica alla narrazione filmica, alla musica applicata per videogame, installazioni interattive, grazie all'utilizzo di strumenti virtuali e software specifici;
- a supportare lo sviluppo e l'applicazione di tecniche di simulazione in contesti lavorativi;



- a valorizzare i percorsi individualizzati.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Scuola privata

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa tra tutor interno ed esterno

## ● Alfabetizzazione musicale

---

Il PCTO offre agli alunni delle scuole secondarie superiori un percorso di alfabetizzazione al linguaggio musicale di base, dedicato alla comprensione dei significati della musica e dei rapporti tra i suoni. Si presterà particolare attenzione alla relazione tra ritmo musicale e linguaggio e si guideranno gli alunni nella ricerca di elementi musicali nella poesia. Saranno fornite anche indicazioni per l'utilizzo di software musicali di videoscrittura.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università Roma Tre

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa tra tutor interno ed esterno

## ● Legambiente : spiagge pulite 2023

---

Legambiente Lazio partecipa ad un bando della Regione proponendo un progetto con attività di cittadinanza attiva, come ad esempio la pulizia delle spiagge, catalogazione dei rifiuti nei parchi, navigazione in battello, incontri a scuola sulle tematiche ambientali e sociali.

La nostra scuola sarà partner di questo progetto partecipando con le classi alle iniziative di PCTO proposte



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

griglia di valutazione condivisa tra tutor interno ed esterno



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazione europea in lingua francese DELF B1 B2

Corso pomeridiano per il conseguimento della certificazione linguistica in oggetto, attraverso il superamento di un esame finale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica spendibile come competenza linguistica in ambito universitario e nel mondo lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





### ● **Certificazione lingua inglese PET B1**

---

Corso pomeridiano per il conseguimento della certificazione linguistica in oggetto, attraverso il superamento di un esame finale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione linguistica spendibile come competenza linguistica in ambito universitario e nel mondo lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● **Certificazione lingua inglese First B2**

---

Corso pomeridiano per il conseguimento della certificazione linguistica in oggetto, attraverso il superamento di un esame finale. Corso della durata di due anni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione linguistica spendibile come competenza linguistica in ambito universitario e nel mondo lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Certificazione europea in lingua spagnola DELE (inicial A2; intermedio B1/B2)

---

Corso pomeridiano per il conseguimento della certificazione linguistica in oggetto, attraverso il superamento di un esame finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione spendibile come competenza linguistica in ambito universitario e nel mondo lavorativo.

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Olimpiadi della Matematica e della Fisica

---



Svolgimento delle gare di matematica e fisica distinte per biennio e triennio, organizzate dall'UMI (Unione matematica italiana) prima a livello di Istituto, poi su selezione a livello regionale e italiano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Selezione di studenti meritevoli per le gare dei vari livelli.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Verso l'Esame di Stato

---

Progetto di sostegno e potenziamento della preparazione degli studenti delle classi quinte, che prevede 12 ore di potenziamento da organizzare a livello di Consiglio di Classe fra i docenti curricolari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Consolidamento della preparazione per l'Esame di Stato e miglioramento del voto medio di uscita degli alunni dal percorso liceale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ABC- Cinema e Storia- Cinema e Società

---

Progetto di apprendimento, integrazione del curriculum e valorizzazione delle eccellenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Integrazione e approfondimento del curriculum

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● LDR Concorso letterario Letteratura dei ragazzi

---

Concorso letterario rivolto a studenti del biennio che possono partecipare come singoli o in piccoli gruppi (max 3 alunni).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

### Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● Laboratorio di Scrittura e Comunicazione

---

Percorso laboratoriale di scrittura e comunicazione creativa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze emotive e relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Radio GB- Gb on air!

---

Canale Radio dell'Istituto Giordano Bruno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---





Comunicazione con il territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Editoria in classe

Potenziamento delle capacità comunicative nella lingua scritta e orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Lo struzzo a scuola

---

Progetto della casa editrice Einaudi che prevede, a seguito della lettura di un testo, proposto dai docenti in una rosa di libri selezionati, l'incontro dibattito con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità di critica e approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

### ● Giordano Bruno per l'ambiente

---

Iniziativa di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e sviluppo di buone pratiche all'interno dell'Istituto

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti responsabili in termini di ecosostenibilità e tematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

### ● Erasmus + Choice

---

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza e di sostenibilità ambientale attraverso un'educazione sistemica e permanente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Sviluppo di buone pratiche e comportamenti responsabili nei confronti delle tematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Sharing and Arts

---

Tematiche ambientali ed ecosostenibilità



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti responsabili in termini di ecosostenibilità e tematiche ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● **Cookie consumare senza essere consumati**

---

- visione di webinar per docenti e alunni (autoformazione) - Questionario-intervista per l'intera popolazione scolastica - Attività di osservazione e analisi del linguaggio del web e della comunicazione negli ambiti che riguardano i prodotti commerciali e finanziari - contraffazione - creazione di format formativi e informativi - produzioni di videopillole - podcast - rubriche radiofoniche - Glossario dell'economia responsabile - Output: materiali prodotti sul sito web della scuola, radio e giornale della scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

.- sviluppo di un pensiero critico - sviluppo di competenze a lavorare in team - creazione di un nuovo linguaggio per veicolare il messaggio pubblicitario - sviluppo di un'etica del consumo - creazione di una campagna formativa-informativa

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● Progetto POG

---

Attività di orientamento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



Conoscenza e consapevolezza delle proprie abilità e propensioni future

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Alla scoperta del Giordano Bruno

---

Attività di accoglienza e adattamento al nuovo ambiente scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Integrazione nell'ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



## ● Teatro in lingua inglese

---

Laboratorio teatrale in lingua. Corso pomeridiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento competenze linguistiche, relazionali e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Laboratorio teatrale audiovisivo

---

Laboratorio teatrale in italiano. Corso pomeridiano con regista esterni





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità comunicative e innovazione metodologica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

### ● Teatro in lingua francese - DOUCE FRANCE!

---

Laboratorio teatrale in francese. Corso pomeridiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Miglioramento della lingua. Innovazione metodologica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● Progetto Team Building - accoglienza pro-sociale

---

Interventi sui gruppi classi atti a favorire l'integrazione e la relazione fra ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Formazione di gruppi classe coesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto Muncraft

---

Interventi sulle classi volti a contenere ed eliminare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e discriminazioni di ogni genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Formazione di cittadini responsabili in ambienti sani e coesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Unicef “ I diritti non hanno confine”

---

Interventi sui gruppi classe del biennio mirati alla coesione sociale, all'inclusione e alla prevenzione del disagio giovanile.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Integrazione del curricolo. Ambiente sano di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



### ● Giornata nazionale della colletta alimentare

---

Progetto di volontariato consistente nell'assistenza presso punti di vendita autorizzato di generi alimentari alla spesa solidale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

#### Inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

## ● Gruppo sportivo

---

Attività sportive varie di approfondimento del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Innovazione metodologica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



### ● Nuoto - Tennis

---

Integrazione del curriculum di scienze motorie con un corso di nuoto e di tennis per classi selezionate e a turnazione nei vari anni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Innovazione metodologica e integrazione del curriculum.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Piscina e campi da tennis presso il vicino centro sportivo New Green Hill
--------------------	---

### ● Volley scuola

---

Torneo di pallavolo fra scuole attraverso la formazione di una squadra di Volley di Istituto.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Innovazione metodologica e integrazione del curriculum

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Tiro con l'arco

---

Inserimento della disciplina sportiva del tiro con l'arco come integrazione del curriculum di scienze motorie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Innovazione metodologica e integrazione del curriculum

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Badminton

---

Inserimento della disciplina sportiva del badminton come integrazione del curriculum di scienze motorie

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Innovazione metodologica e integrazione del curriculum



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Nordik walking

---

Uscite in orario extracurricolare con l'ausilio di istruttore di nordik walking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Innovazione metodologica e integrazione del curriculum.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



### ● Donazione di sangue

---

Conferenza di sensibilizzazione alla donazione di sangue e conseguente giornata di donazione in sede scolastica per alunni maggiorenni

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Educazione alla cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

### ● Biblioteca digitale

---

La biblioteca digitale può essere definita come un sistema che permette ai cittadini di accedere alla conoscenza, in qualunque luogo e momento, in modo semplice, multimediale, efficiente ed efficace usando una molteplicità di dispositivi connessi a Internet che offre oggetti di biblioteca (libri, multimedia audiolibri, ecc.) da leggere e scaricare e un catalogo di tali oggetti (per autore,



per titolo ecc.) attraverso una interfaccia di ricerca. Lo scopo di una biblioteca digitale è mettere in comunicazione gli utenti con i contenuti e di supportarli nel fruire tali contenuti o anche eventualmente nel produrre nuovi contenuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

## ● Erasmus + Digitoo

---

Progetto di ecologia digitale. Insegnamento dell'utilizzo responsabile della tecnologia digitale quotidiana con il coinvolgimento e il confronto con gli altri Paesi europei partecipanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo di buone pratiche rispetto all'utilizzo responsabile della tecnologia nel quotidiano.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Sportello di ascolto

---

L'Istituto si avvale della collaborazione di nr. 2 esperti esterni (psicologhe) per soddisfare l'esigenza degli allievi di trovare, ove necessario, un momento di ascolto per sciogliere i nodi interpretativi della vita. Lo sportello si rivolge anche al personale scolastico che ne faccia richiesta. Si tratta di personale esperto che opera in entrambe le sedi dell'istituto. L'iniziativa non ha valenza terapeutica, bensì solo di accompagnamento in alcune fasi di vita personale o scolastica. Lo sportello di ascolto è fruibile su base volontaria e nel rispetto dell'informativa sulla privacy.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé  
Prevenire conflittualità che possano pregiudicare l'apprendimento significativo  
Sostenere e sviluppare un sereno ambiente dell'apprendimento  
Sostenere il benessere individuale  
Sostenere il benessere della comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Orientamento attivo nella transizione scuola-università

---

Percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" proposti per l'a.s.2022/2023 e promossi dall'Università degli Studi Roma Tre in favore degli alunni del G. Bruno. Saranno corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento degli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Ateneo/Istituzione AFAM; - Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e del curriculum dello studente; - Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTO ERASMUS + CHOICE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





dell'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza nei giovani come arma importante contro il cambiamento climatico, quindi il riconoscimento del ruolo vitale dell'educazione alla cittadinanza nei contesti scolastici (sia primario che secondario). Attraverso le reti e le piattaforme nazionali esistenti, i risultati di CHOICE saranno ampiamente diffusi. Gli enti pubblici a livello nazionale (ma anche regionale) potranno utilizzare gli strumenti e i percorsi di CHOICE come buone pratiche per la progettazione e l'attuazione di politiche territoriali volte a coinvolgere bambini e ragazzi in attività di cittadinanza attiva.

La pubblicazione su piattaforma europea delle conoscenze e competenze rilevate, così come le attività svolte attraverso i percorsi educativi e la loro trasferibilità, nonché la flessibilità di tutti i contenuti delle OER (Open Education Resources), consentiranno ad altre scuole in Europa e nei paesi limitrofi di utilizzare e adattare i risultati del progetto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Realizzazione di manufatti con materiali di riciclo da inserire come decoro negli spazi esterni della scuola.

Mercatini di scambio Swap-Market

Diffusione di buone pratiche nell'Istituto

Occasioni formative sui temi ambientali

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Biennale

### Tipologia finanziamento

- Europei

## ● BUONE PRATICHE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E SENSIBILIZZAZIONE SULLE QUESTIONI AMBIENTALI

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Aumentare il numero dei comportamenti ecologicamente corretti

Aumentare la consapevolezza della gestione razionale dei rifiuti

Sostenere la cultura del riciclo

Ridurre i comportamenti di spreco di acqua e luce

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

- Gestione razionale dei rifiuti nell'Istituto
- Giornata dedicata alla pulizia degli ambienti scolastici- di sabato



- Creazione di volantini e brochure in formato digitale, per la promozione degli eventi plastic-free
- Organizzazione di occasioni formative su temi ambientali
- Diffusione di buone pratiche

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Sapere Consumare: consumare senza essere consumati

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

- sviluppo di un pensiero critico
- sviluppo di competenze a lavorare in team
- creazione di un nuovo linguaggio per veicolare il messaggio pubblicitario
- sviluppo di un'etica del consumo
- creazione di una campagna formativa-informativa

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---





- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

- visione di webinar per docenti e alunni (autoformazione)
- Questionario-intervista per l'intera popolazione scolastica
- Attività di osservazione e analisi del linguaggio del web e della comunicazione negli ambiti che riguardano i prodotti commerciali e finanziari - contraffazione
- creazione di format formativi e informativi
- produzioni di videopillole
- podcast
- rubriche radiofoniche
- Glossario dell'economia responsabile
- Output: materiali prodotti sul sito web della scuola, radio e giornale della scuola



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- MIM e MISE



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo. Relativamente agli strumenti, ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la realizzazione di un laboratorio di informatica, un laboratorio di informatica e tecnologie musicali e la trasformazione di aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di *Digital Board* e connesse alla rete internet.

La scuola, inoltre, ha predisposto misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico ampliato nelle sue funzioni.

Il sito istituzionale della scuola è continuamente aggiornato sia nei contenuti che nella veste grafica con la possibilità di dematerializzare moltissima documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (segreteria digitale, scrutini, modulistica, albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, ecc.).

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Contenuti digitali  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Nella realtà alla quale il nostro Istituto prepara i propri alunni, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali.

All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali in uso nell'Istituto, Google Workspace.

La prima consente agli alunni di poter consultare il registro elettronico e poter accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti assegnati, ai genitori di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti.

La G-suite è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati all'eco-mondo digitale di Google. Tra questi il sistema di videoconferenza Meet, Classroom, Gmail, Drive che consentono lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie. In particolare Classroom dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento o recupero, e

soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e le presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitale.

Priorità cui si riferisce



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- 1.sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare;
- 2.utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente;
- 3.trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse;
- 4.consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali;
5. superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;
6. utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;
7. creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe.
8. promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Ricostruire una scuola nuova insieme, dando voce alla scuola come palestra d'innovazione

cioè luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, sviluppare competenze e autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, anche attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, e valorizzando e disseminando percorsi

progettuali realizzati caratterizzati dalla presenza di nuovi ambienti di

apprendimento e dall'apertura al territorio.

Obiettivi specifici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si intende porre, altresì, l'accento sul fatto che la comunicazione, in tutte le sue forme, è nella società contemporanea, sempre più strumento di integrazione e coesione sociale nonché di diffusione di modelli comportamentali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Elementi innovativi  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La nostra Istituzione Scolastica propone un percorso d'innovazione metodologico-didattica che, partendo dalle esperienze significative esistenti, con gradualità e attraverso passaggi e contaminazione di idee, possa provocare un cambiamento sistemico. Pertanto, si pone i seguenti obiettivi generali : □

- trasformare il modello trasmissivo della scuola: offrire agli alunni modelli di apprendimento attivo; □
- creare nuovi spazi per l'apprendimento: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non sempre in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta; □
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare: le ICT diventano opportunità che



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare; □

- investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari...): una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo; □
- promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile: obiettivo è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

A tal fine, attraverso dinamiche di cambiamento e di “contagio”, la Scuola incide sulla variabile spazio e tempo, promuove nuovi setting/nuovi ambienti per l'apprendimento attraverso le Idee di Avanguardie Educative, quali “ Aule laboratorio disciplinari”, “Flipped classroom” , “Debate”.

Gli obiettivi di innovazione che la scuola si propone da alcuni anni vertono verso un cambiamento culturale realizzabile attraverso la formazione dei docenti che:

-consenta di superare la concezione della classe come contesto in cui si trasmette il sapere;

-chieda un ripensamento del ruolo degli studenti che divengono attivi costruttori del proprio apprendimento e del docente che assume il ruolo di facilitatore e di guida, di conduttore capace di promuovere modalità di lavoro che coinvolgano gli studenti in percorsi di confronto e collaborazione tra pari;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- veda le attività orientate al problem solving e al learning by doing;
- metta in campo una serie di strategie di lavoro fondate sulla ricerca, l'apprendimento tra pari, l'apprendimento attraverso forme di didattica laboratoriale ;
- consenta la promozione del pensiero critico, di soluzione dei problemi, di capacità di ragionamento, di lavoro di gruppo;
- promuova una valutazione formativa e autentica attraverso il coinvolgimento degli studenti in compiti autentici e complessi che li metta nella condizione di esercitare le loro competenze.





## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

GIORDANO BRUNO - RMPM12000L

### **Criteri di valutazione comuni**

Griglie di Dipartimento per ogni disciplina, pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Griglia di valutazione dell'Educazione Civica pubblicata sul sito dell'Istituto.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Griglia di valutazione della condotta pubblicata sul sito dell'Istituto.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione con tutte valutazioni sufficienti o con voto di consiglio in un'unica disciplina.  
Sospensione del giudizio in caso di una o due materie insufficienti.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione con tutte valutazioni sufficienti o con voto di consiglio in un'unica disciplina.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Indicate nel Regolamento sulla Valutazione disponibile sul sito dell'Istituto nell'apposita Sezione "Regolamenti"



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Liceo Giordano Bruno si pone come comunità educante che valorizza il percorso formativo di ciascuno studente, preparandolo a diventare protagonista attivo e competente della propria vita e del proprio tempo. L'istituto vanta una lunga tradizione di attenzione al differente modo di apprendere degli alunni e delle alunne, alle loro necessità e ai loro stimoli. A tal fine, le attività didattiche sono finalizzate a costruire ambienti di apprendimento significativo in grado di incoraggiare interazioni positive tra gli alunni e di favorire la partecipazione attiva di tutte e tutti, rispettando i bisogni e valorizzando gli stili e i tempi di ciascuno. La scuola attiva una pluralità di proposte e metodologie didattiche che incentivano la motivazione, favoriscono l'apprendimento cooperativo e la consapevolezza dei processi di apprendimento, come il cooperative learning, il peer-to-peer, il problem solving, il debate e la flipped classroom.

L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi sono alla base della pianificazione didattica. I docenti concordano criteri e strumenti di osservazione iniziale, per individuare potenzialità e difficoltà di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che presentano una certificazione (di disabilità, di DSA o di BES), e per rilevare e segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico, ai referenti BES, alle famiglie ed eventualmente ai servizi socio-sanitari, altri alunni che presentano difficoltà di varia natura e per i quali si ritiene necessaria l'attivazione di strategie inclusive.

I docenti predispongono, realizzano e valutano l'efficacia del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e BES certificati e, ove necessario, per altri alunni individuati come BES e predispongono in collaborazione con altri attori interni ed esterni alla scuola il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità.

Come da normativa vigente, nella scuola è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con il compito di implementare politiche, prassi e culture inclusive all'interno dell'istituto. Ne fanno parte la Dirigente Scolastica, i docenti del Dipartimento Inclusione, la referente per gli alunni DSA/BES, rappresentanti dei docenti curricolari, del personale ATA, dei genitori, le associazioni del territorio, gli specialisti della Asl di riferimento.



L'inclusione, infatti, è il frutto di un lavoro collegiale che prevede il coinvolgimento di molte figure, innanzitutto di quelle interne alla scuola, a partire dal/la docente di sostegno che, grazie alle sue competenze specifiche svolge un'azione centrata sul raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PEI e il cui ruolo è fondamentale per attivare e unire la rete di supporto alle politiche inclusive; dagli assistenti specialistici e sensoriali che intervengono per supportare gli alunni sul piano dell'autonomia e socializzazione; e dai collaboratori scolastici a cui sono affidate l'"assistenza di base" e le attività di cura alla persona. Sono queste figure che intervengono in maniera diretta nel percorso formativo e di cura degli alunni. La progettazione degli interventi degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici e sensoriali avviene attraverso un confronto sistematico e un'organizzazione dei rispettivi orari che tiene conto delle esigenze didattiche e dei bisogni specifici di ciascun alunno. In base alle disponibilità di risorse umane e laddove possibile, ogni alunno è seguito da due docenti di sostegno, di cui almeno uno di ruolo per garantire continuità durante tutto il percorso scolastico.

Le suddette figure sono affiancate dalla funzione strumentale per l'inclusione e il referente degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che curano l'accoglienza e l'inserimento di tutti gli studenti con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza, coordinano i GLO, diffondono la cultura dell'inclusione, svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni, condividono con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre funzioni strumentali, impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali.

Il Dirigente Scolastico promuove e incentiva le attività di aggiornamento e formazione, valorizza i progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, presiede il GLL, indirizza in senso inclusivo l'operato dei singoli consigli di classe, coinvolge attivamente le famiglie e cura il raccordo con le diverse realtà territoriali.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Una consolidata tradizione di accoglienza e di inclusività caratterizza il nostro istituto, nel quale tutti gli alunni con difficoltà, anche quelli con gravi disabilità, hanno sempre condiviso con i compagni la maggior parte delle esperienze e delle attività, sia pure per perseguire, in diversi casi, obiettivi differenti. Per quanto riguarda i ragazzi con DSA e BES (Bisogni educativi speciali) l'accoglienza viene predisposta in sede di orientamento con l'esplicitazione dell'iter di formulazione della programmazione didattica personalizzata (PDP), con l'individuazione da parte del consiglio di classe degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, nel rispetto della programmazione curricolare. Crescente consapevolezza da parte dei docenti curricolari delle strategie per



incrementare i caratteri di inclusività del contesto e della necessità di adottare criteri di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Realizzazione di attività di peer tutoring e cooperative learning all'interno di alcuni gruppi-classe, con la supervisione degli insegnanti di sostegno o degli assistenti specialistici. Ascolto e coinvolgimento sistematico delle famiglie e, ove presenti, di terapisti e specialisti di riferimento, per condividere osservazioni e valutazioni, analizzare eventuali criticità e concordare strategie di intervento. Avvio progetti in collaborazione con associazioni territoriali del privato-sociale coinvolte nella gestione di alunni particolarmente problematici, per la formazione sul campo dei docenti e la sensibilizzazione dei gruppi-classe attraverso la realizzazione di progetti inclusivi integrati. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e l'uscita degli alunni con disabilità dalla nostra scuola: colloqui ripetuti con i genitori e con i docenti delle scuole medie di provenienza in fase di orientamento e di accoglienza; contatti con i Servizi Sociali e/o con associazioni del territorio per la realizzazione di eventuali progetti-ponte e/o di percorsi P.C.T.O. mirati, oppure per la definizione di altre forme di collaborazione in vista dell'uscita dal sistema scolastico degli alunni con disabilità'.

Punti di debolezza:

Carenza di spazi e aule polifunzionali in particolare nella sede di via delle Isole Curzolane da dedicare ad attività inclusive di carattere laboratoriale (lavori di gruppo, peer-tutoring, potenziamento). Eccessivo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali nell'istituto in generale e in alcune classi in particolare (soprattutto nei due indirizzi di Scienze Umane). Difficoltà a formulare l'orario dei docenti di sostegno e degli assistenti per coprire tutte le necessità didattiche in entrambe le sedi. Difficoltà nel differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace. Non sempre adeguata continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Un docente curricolare in rappresentanza dei colleghi  
Funzione Strumentale per l'Inclusione



Docente referente per alunni DSA/BES  
Altro referente e/o specialista indicato dalla famiglia

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è redatto in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.) all'inizio di ogni anno scolastico, tenendo conto della documentazione presentata dalla famiglia, ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno per accertare l'adeguatezza degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. La definizione del PEI è preceduta da un periodo di osservazione dell'alunno con disabilità e delle caratteristiche del contesto-classe, oltre che da contatti con i genitori, con gli insegnanti delle scuole di provenienza e con eventuali specialisti e/o terapisti di riferimento. I docenti curricolari, quelli di sostegno e, ove presenti, gli assistenti specialistici lavorano in maniera sinergica sia nella fase di osservazione iniziale sia nella definizione e nella realizzazione della programmazione educativa e didattica individualizzata per gli alunni con disabilità, avvalendosi in sede di G.L.O. della collaborazione delle famiglie e delle figure socio-sanitarie che seguono gli alunni. I docenti dei Consigli di Classe collaborano collegialmente alla stesura del PEI in un'ottica di riconoscimento e valorizzazione delle capacità degli studenti e delle studentesse con disabilità, definendo gli obiettivi didattici e di apprendimento, nonché gli obiettivi educativi e di socializzazione e quelli di miglioramento del contesto, gli itinerari di lavoro (le attività specifiche), i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie da utilizzare, compresa l'organizzazione delle risorse, i criteri e i metodi di valutazione, le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Come già chiarito, la definizione del PEI è frutto di un lavoro collegiale, che coinvolge in primo luogo i docenti del Consiglio di Classe, insieme agli assistenti specialistici, ai genitori e ad eventuali specialisti pubblici e privati. Gli insegnanti di sostegno si occupano della compilazione materiale del PEI nella sua parte generale, raccogliendo le osservazioni e le proposte delle diverse figure coinvolte; i singoli docenti curricolari provvedono personalmente a compilare le schede di progettazione disciplinare



da inserire nella sezione 8 del nuovo modello ministeriale di PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli. La nostra scuola è consapevole di tale centralità nel dialogo educativo con gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico dell'alunno. Le famiglie sono coinvolte fin dalla fase dell'orientamento in entrata nella definizione dei percorsi formativi dei propri figli e la scuola mantiene contatti costanti e regolari con i genitori o i rappresentanti legali dei ragazzi sia nei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), sia quando emergono eventuali necessità. Al fine di attuare in concreto tale partecipazione, si tengono annualmente tre GLO (iniziale, intermedio e finale) per ciascun alunno. La nostra scuola sollecita anche la partecipazione degli alunni stessi per favorire il loro percorso di autodeterminazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Raccolta e/o stesura documentazione alunni con disabilità

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità





---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità avviene tenendo conto dei criteri definiti nel PEI ed è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. In numerosi PEI sono previste prove equipollenti valide ai fini del conseguimento del titolo di studio; in altri PEI sono previste prove non equipollenti, coerenti con la progettazione differenziata e valide ai fini del riconoscimento di un Attestato di crediti formativi al termine del percorso di studi. Le modalità di verifica degli apprendimenti sono definite in generale nel PEI di ciascuno studente e delineate in modo specifico nelle schede di progettazione disciplinare elaborate dai docenti curricolari. La valutazione per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) adeguatamente certificate e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo scolastico fanno riferimento ai criteri generali di valutazione adottati per il gruppo-classe, ma tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Sia nello svolgimento delle attività didattiche sia nelle prove d'esame sono quindi adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei indicati nei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## laborativo

La scuola garantisce la continuità del percorso formativo dei ragazzi con disabilità attraverso colloqui con i docenti della scuola secondaria di primo grado di provenienza e con la partecipazione di figure interne di riferimento ai GLO finali del primo ciclo d'istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli alunni partecipano ai PCTO seguendo le indicazioni del PEI. Per gli alunni con specifiche criticità la scuola prende contatti con i servizi sociali e le associazioni del territorio per l'eventuale realizzazione di progetti ponte e comunque per accompagnare la famiglia nell'individuazione di un percorso formativo ad hoc. La scuola coinvolge nei GLI i rappresentanti delle associazioni del territorio per implementare in maniera sinergica il progetto di vita dei ragazzi con maggiori difficoltà.

## Approfondimento

---

La scuola promuove una proficua collaborazione con operatori esterni per favorire il processo di inclusione scolastica. In passato sono stati realizzati diversi progetti in collaborazione con associazioni del territorio e/o con specialisti della ASL RM1, per supportare i docenti nella gestione di classi particolarmente problematiche; nell'anno in corso la scuola ha aderito ad una iniziativa del Municipio III, che prevede incontri con psicologi e operatori di diverse organizzazioni che lavorano nel Centro di Aggregazione Giovanile – Muncraft sulle dinamiche di gruppo, indirizzati alle classi individuate come a rischio, complesse, con situazioni di grande fragilità e che necessitano di poter sperimentare un modo diverso di stare insieme. Inoltre, fin dallo scorso anno, è stata avviata una collaborazione con l'associazione "Giuliparla" i cui esperti hanno supportato la scuola nel mettere a punto strategie più adeguate ai bisogni specifici di alcuni alunni con gravi disabilità. Il nostro Istituto ha rapporti con strutture partner per la realizzazione dei PCTO, con le quali si concordano le modalità di partecipazione adeguate ai bisogni di alunni con disabilità e, qualora gli alunni partecipino agli stessi percorsi del gruppo classe, ci si accerta che non ci siano barriere e che le esperienze di formazione proposte siano comunque compatibili con gli obiettivi e le modalità di intervento stabilite nei P.E.I. In alcuni casi si realizzano PCTO mirati con percorsi calibrati sugli interessi e sui punti di forza e criticità degli alunni, stipulando convenzioni ad hoc con associazioni ed enti di formazione.



## Piano per la didattica digitale integrata

Dall'a.s. 2021-2022 la didattica è tornata ad essere in via esclusiva in presenza. A seguito di un confronto dialogico in sede di OOCC, con le famiglie e gli studenti, si è deciso e opportunamente si è deliberato di capitalizzare i vantaggi dell'esperienza fatta durante gli anni della pandemia con la DDI. Pertanto è stata confermata la possibilità di svolgere le riunioni degli Organi Collegiali anche in modalità **online**, compresi gli incontri per i ricevimenti dei genitori antimeridiani e pomeridiani e gli incontri per la formazione (ove possibile). Questa possibilità rende più agevoli gli incontri scuola-famiglia perché Molte famiglie presentavano difficoltà a partecipare agevolmente alla vita scolastica a causa degli impegni lavorativi e familiari; l'opportunità del collegamento **on line** rende più attiva la loro partecipazione.

Anche per il corpo docente la possibilità di svolgere alcune funzioni collegiali in modalità on-line (da scuola e/o da casa) consente la riduzione notevole di tempo, di energie e di SLC (stress da lavoro correlato).

Infine si lascia aperta la possibilità di contemplare in modalità on line (o comunque mista) anche lo svolgimento delle Assemblee studentesche, del Comitato Studentesco, dei genitori, dei docenti, ecc..per poter garantire l'esercizio del diritto assembleare a tutti e nel contempo rispondere ad esigenze di sicurezza D. Lgs. 81/08, data l'insufficiente capienza dei locali della scuola a fronte dell'elevato numero della popolazione scolastica attuale.



Infine si lascia aperta la possibilità di contemplare in modalità on line (o comunque mista) anche lo svolgimento delle Assemblee studentesche, del Comitato Studentesco, dei genitori, dei docenti, ecc..per poter garantire l'esercizio del diritto assembleare a tutti e nel contempo rispondere ad esigenze di sicurezza D. Lgs. 81/08, data l'insufficiente



capienza dei locali della scuola a fronte dell'elevato numero della popolazione scolastica attuale.

Dall'a.s. 2021-2022 la didattica è tornata ad essere in via esclusiva in presenza. A seguito di un confronto dialogico in sede di OOICC, con le famiglie e gli studenti, si è deciso e opportunamente si è deliberato di capitalizzare i vantaggi dell'esperienza fatta durante gli anni della pandemia con la DDI. Pertanto è stata confermata la possibilità di svolgere le riunioni degli Organi Collegiali anche in modalità online, compresi gli incontri per i ricevimenti dei genitori antimeridiani e pomeridiani e gli incontri per la formazione (ove possibile). Questa possibilità rende più agevoli gli incontri scuola-famiglia. Molte famiglie presentano difficoltà a partecipare agevolmente alla vita scolastica a causa degli impegni lavorativi e familiari; l'opportunità del collegamento on line rende più attiva la loro partecipazione. Anche per il corpo docente la possibilità di svolgere alcune funzioni collegiali in modalità on-line (da scuola e/o da casa) consente la riduzione notevole di tempo, di energie e di SLC (stress da lavoro correlato).



Dall'a.s. 2021-2022 la didattica è tornata ad essere in via esclusiva in presenza. A seguito di un confronto dialogico in sede di OOICC, con le famiglie e gli studenti, si è deciso e opportunamente si è deliberato di capitalizzare i vantaggi dell'esperienza fatta durante gli anni della pandemia con la DDI. Pertanto è stata confermata la possibilità di svolgere le riunioni degli Organi Collegiali anche in modalità online, compresi gli incontri per i ricevimenti dei genitori antimeridiani e pomeridiani e gli incontri per la formazione (ove possibile). Questa possibilità rende più agevoli gli incontri scuola-famiglia. Molte famiglie presentano difficoltà a partecipare agevolmente alla vita scolastica a causa degli impegni lavorativi e familiari; l'opportunità del collegamento on line rende più attiva la loro partecipazione. Anche per il corpo docente la possibilità di svolgere alcune funzioni collegiali in modalità on-line (da scuola e/o da casa) consente la riduzione notevole di tempo, di energie e di SLC (stress da lavoro correlato).

Infine si lascia aperta la possibilità di contemplare in modalità on line (o comunque mista) anche lo svolgimento delle Assemblee studentesche, del Comitato Studentesco, dei genitori, dei docenti, ecc..per poter garantire l'esercizio del diritto assembleare a tutti e nel contempo rispondere ad esigenze di sicurezza D. Lgs. 81/08, data l'insufficiente capienza dei locali della scuola a fronte dell'elevato numero della popolazione scolastica attuale.



## Aspetti generali

L'Istituto attua un modello organizzativo che si ispira alla leadership diffusa.

L'organizzazione dello Staff e delle Figure Strumentali contempla un affiancamento *peer to peer* tra i docenti "Senior" e i docenti "Junior" per diffondere buona pratiche e per accogliere i neo-immessi in ruolo al fine di pianificare anche il futuro organizzativo dell'Istituzione Scolastica in vista dei progressivi pensionamenti.

Seguono

Organigramma Generale

Organigramma della Sicurezza

Funzionigramma

[clicca qui](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	.	5
Capodipartimento	.	10
Responsabile di plesso	.	3
Animatore digitale	.	1
Team digitale	.	4
Coordinatore dell'educazione civica	.	1
Commissione Covid	.	5

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO      Disposizione per sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Collaborazione DS Referente di plesso  
Sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1  
• Potenziamento  
• Organizzazione

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE      Collaborazione Organizzazione generale Ufficio  
Stampa Referente BES  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno      1  
• Organizzazione  
• Progettazione

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Collaborazione DS Referente Cambridge  
Disposizione per sostituzione docenti assenti  
Potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2  
• Potenziamento  
• Organizzazione

A026 - MATEMATICA      Disposizioni per sostituzioni docenti assenti  
Organizzazione generale  
Impiegato in attività di:      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A029 - MUSICA NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Potenziamento di TEC e TAC in vista degli Esami  
di Stato

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Potenziamento Progetto di Educazione  
Finanziaria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Disposizione per sostituzione docenti assenti  
Progettazione Gruppi di lavoro

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Referente di plesso Disposizione per  
sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

coordinamento di tutti gli uffici amministrativi, svolge personalmente la fase istruttoria dell'attività negoziale, predisposizione bandi di gare e per reperimento esperti esterni, predispone i programmi annuali ed i conti consuntivi, variazioni di bilancio e tutto ciò che è inerente la gestione contabile.

Ufficio protocollo

gestisce la posta in entrata ed in uscita e relativa archiviazione in formato digitale, collaborazione nella gestione dei PCTO, convocazioni e tenuta dei registri dei verbali degli organi collegiali, collabora nella gestione dell'albo on-line ed amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

gestisce i rapporti con i fornitori, acquisti anche con l'utilizzo del MEPA, rapporti con gli enti locali nella gestione delle utenze e degli edifici, tenuta registri inventario.

Ufficio per la didattica

gestione degli studenti (iscrizioni, frequenza, scrutini e valutazione finale, esami di stato, ecc.).

Ufficio per il personale A.T.D.

gestisce il personale a tempo determinato ed a tempo indeterminato (reperimento supplenti, stipula contratti, assenze, ricostruzioni di carriera, gestione pensionamenti, ecc.).

ufficio amministrativo

gestisce le riscossioni ed i pagamenti (emissione di reversali e di mandati), versamento ritenute e contributi fiscali e previdenziali, stipula contratti con esperti esterni, collabora con DSGA.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://re20.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter [https://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/circ\\_report.asp](https://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/circ_report.asp)

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/modulistica.asp>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Il Flauto magico: rete assistenza specialistica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Università degli Studi La Sapienza di Roma, Roma III, e Roma II, eCampus, Luiss, LUMSA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: ?

## Approfondimento:

Attività di consulenza finalizzate all'orientamento nelle classi terminali.

## Denominazione della rete: rete del III Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: rete di ambito IX

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Axios

---

Webinar online tenuto dall'Animatore Digitale dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Formazione digitale PNSD

---

Nuove tecnologie nella didattica a distanza Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali Potenziamento di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--





Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

---

Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti di sostegno specializzati e non specializzati e alcuni  
docenti curricolari

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

---

Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Area Sicurezza Scuola e Lavoro**

Attuazione percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalla prima classe del triennio ai sensi della legge n. 107/2015 e delle sue modifiche apportate nell'art. 1, c. 784 della Legge di bilancio 2019  
Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Alcuni gruppi di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base**



Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Le mobilità internazionali, tipologia, rilevanza in ordine alla cittadinanza globale, e significato all'interno del percorso scolastico Corsi su alfabetizzazione e integrazione area a forte processo immigratorio Percorsi di Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Tematiche giuridiche legate alla genitorialità e alla responsabilità genitoriale

---

Normativa giuridica in tema di affidi, separazioni, divorzi, deleghe, ecc..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi di formazione con esperto</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Disagio DOP

---

Acquisire competenze nella gestione dei casi DOP e delle dinamiche di gruppo in cui si inseriscono

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	--



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso sulla Somministrazione dei farmaci in ambito scolastico

---

Formazione sui protocolli, sulla normativa, sulle procedure amministrative, sugli interventi possibili.

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Formazione

Formazione di Scuola/Rete

ASL

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

ASL



## **Titolo attività di formazione: Normativa sulla Privacy**

---

Studio e analisi della tutela della privacy in ambiente scolastico

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

• Formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Lingue straniere**

---

Apprendimento delle lingue

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

• Formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione viene deliberata per ogni a.s. dal CdD.



## Piano di formazione del personale ATA

### sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### formazione delle figure sensibili

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### formazione sulla privacy

---





Descrizione dell'attività di formazione gestione dei dati sensibili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Accesso Civico e FOIA

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti

## Anac - Amministrazione Trasparente e Albo online

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

• Mista

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto

## Assistenza agli alunni L. 104/92

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto ASL

## Vigilanza e obblighi del CCNL

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto

## **Emergenze e primo soccorso - somministrazione farmaci a scuola**

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl - Esperto - MC - RSPP